

A decorative header consisting of a grid of colored squares in shades of purple, pink, red, orange, yellow, and green.

erica

2023 RAPPORTO di SOSTENIBILITÀ

educazione • ricerca • informazione • comunicazione • ambientale



Sommario

■ Introduzione ■ Sfera Ambientale ■ Sfera sociale ■ Sfera economica ■ Indice contenuti GRI

■ Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	3
■ Il 2023 in cifre	5
■ Nota metodologica	6
■ Analisi di materialità	8
■ Temi materiali	12
■ Chi siamo e cosa facciamo	16
■ Struttura della Governance	19
■ Il nostro mercato	24
■ I nostri impatti: la sfera ambientale	
● Gestione degli impatti ambientali diretti	30
● Impatti ambientali generati dai clienti	45
● Educazione e comunicazione ambientale	54
● Fornitori di materiali e servizi	58
■ I nostri impatti: la sfera sociale	
● Occupazione, attrazione e fidelizzazione dei talenti	64
● Sviluppo, formazione e valorizzazione del capitale umano	69
● Salute, sicurezza e welfare	74
● Diversità e pari opportunità	79
■ I nostri impatti: la sfera economica e normativa	
● Performance economiche	86
● Compliance normativa, etica e integrità	89
● Relazioni con i clienti e customer satisfaction	92
■ Indice contenuti GRI	96

Parlando di noi

26- PLOGGING SESSION PER LA SEDE DI GENOVA DI AXPO ITALIA SPA

di Gabriele De Dominicis

27- IL WPC DI GENOVA SUL WSJ

di Giulia Rosa

33- SPAZZAMONDO

di Vittoria Bresci

52- GREEN SCHOOL A.S. 2023-2024

di Luca Conti

53- LO SPETTACOLO "NON C'È UN PIANETA B, SALVARE IL MONDO CORRENDO, OVVERO LA STORIA DI KEEP CLEAN AND RUN"

di Alessandro Cane

61-15 ANNI DI SERR IN ERICA

di Athena Costantini

71- IL PROGETTO INTERREG ALCOTRA IN.TE.SE. PLUS SI CHIUDE AL FESTIVAL CIRCONOMIA 2023

di Emanuela Rosio

83- EVENTI SOSTENIBILI: DAL CASO DI ALBA ALLE LINEE GUIDA

di Massimiliano Taglianetti

90- REDAZIONE PIANO DI COMPOSTAGGIO COVAR 14

di Chiara Bronzino

91- IL PROGETTO PER SCIACCA E PORTO EMPEDOCLE DA CONAI AI COMUNI

di Umberto Gianolio

DICHIARAZIONE SULLA STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Indicatori GRI: 2-22

Il secondo bilancio di sostenibilità è la conferma della prosecuzione di un cammino, è il passaggio da una istantanea a un film.

Un secondo passo che porta con sé l'entusiasmo del mettersi in viaggio accompagnato dalla trepidazione del confronto.

La fortuna per chi, come me, ha la possibilità di lavorare in un ambiente dinamico, coeso, volto all'innovazione e che pone al centro della propria attività la sostenibilità, è di poter assistere all'integrazione costante degli aspetti ambientali, sociali e gestionali in modo del tutto naturale, quasi spontaneo.

È proprio l'equilibrio tra queste 3 dimensioni a caratterizzare i progetti di ERICA che potrete scoprire nelle pagine di questo secondo rapporto di sostenibilità.


I numeri che emergono dall'analisi non fanno che confermare questo approccio innato alla sostenibilità che caratterizza l'operato di ERICA: una caratteristica insita nel codice genetico del lavoro cooperativo, che in ERICA trova la sua

manifestazione, semplicemente coltivandola nel quotidiano.

I valori che animano il lavoro dei soci e dei dipendenti: la squadra, la passione, l'etica e la responsabilità vengono riconosciuti dagli stakeholder e trovano evidenza nell'analisi di materialità, che conferma il posizionamento di ERICA e delle sue attività, rispetto all'anno scorso.

I principali indicatori socioeconomici, analogamente, confermano una realtà sana e stabile in grado di portare nell'economia reale i temi ambientali, accompagnando enti pubblici e privati lungo il cammino della sostenibilità, dando così contenuto ad un termine, forse abusato, ma ancora astratto per la maggior parte delle persone.













Invito voi, che state leggendo queste righe, a sfogliare le pagine che seguono, fermandovi a scoprire i box che descrivono alcuni progetti che hanno caratterizzato il 2023 e che raccontano, meglio dei numeri, il film che ERICA da ormai 27 anni sta girando nel mondo della sostenibilità.





enid

IL 2023 IN CIFRE

ITEM	KPIs
 Numero dipendenti	22
 Quota contratti a tempo indeterminato	90,91%
 Diversità di genere (% donne)	54,55%
 Indice di formazione erogata (ore a dipendente)	27,77
 % raccolta differenziata	97%
 % energia da fonti rinnovabili	12,3%
 Intensità di energia consumata (GJ/dipendente)	18,31
 Quantità di CO2eq rimossa dall'ambiente (in kg)	1.841
 Fatturato	1.141.715 €
 Produzione e distribuzione del valore economico distribuito (%)	93,77%
 Casi di corruzione	NO
 Sanzioni in materia ambientale ed economico-sociale	NO

NOTA METODOLOGICA

Indicatori GRI: 2-1, 2-2, 2-3, 2-4, 2-14

Questo documento costituisce il **Bilancio di Sostenibilità** di **E.R.I.C.A. Società Cooperativa a responsabilità limitata a mutualità prevalente** per l'anno di rendicontazione 2023. È stato redatto **in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards**, emanati dal Global Reporting Initiative (GRI), il quale definisce la metodologia di rendicontazione finalizzata alla redazione dei Bilanci di sostenibilità.

L'azienda presenta volontariamente il documento, con cadenza annuale dal 2022.

Il **periodo di rendicontazione** è definito **dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023**.

Per consentire una lettura più organica dei trend di alcuni indicatori, sono stati mantenuti i dati relativi al 2021 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), estendendo così il periodo di riferimento al triennio 2021-2023.

Durante il secondo anno di rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione non è previsto alcun restatement di informazioni precedentemente rendicontate.

Il **perimetro di rendicontazione** è relativo all'unica unità operativa di ERICA, coincidente con la sede sita in Via Santa Margherita n. 26, 12051, Alba (CN), in Italia.

La redazione del Bilancio di sostenibilità è stata condotta in seguito alla realizzazione dell'**analisi di materialità** dell'azienda, attraverso il coinvolgimento dei principali stakeholder interni ed esterni all'organizzazione.

La valutazione ha permesso di definire i **temi materiali di ERICA**, sulla base dei quali è stato sviluppato il presente Report.



NOTA METODOLOGICA

La rendicontazione di sostenibilità è stata effettuata applicando i **principi di rendicontazione** stabiliti dallo standard e di seguito sintetizzati, al fine di garantire un'elevata qualità delle informazioni proposte:

- accuratezza e Completezza, con cui l'azienda si impegna a condividere informazioni corrette, sufficienti e sufficientemente dettagliate, per consentire la valutazione degli impatti in senso generale e in riferimento al periodo di rendicontazione;
- equilibrio, per cui l'approccio è di tipo obiettivo e prevede un'equa rappresentazione degli impatti, sia positivi sia negativi;
- chiarezza, con dati e informazioni presentate in maniera comprensibile e accessibile a tutti;
- comparabilità, con informazioni e dati che garantiscano il confronto dei propri impatti nel tempo e in relazione ad altre organizzazioni appartenenti allo stesso settore;
- contesto di sostenibilità, per cui la rendicontazione è stata realizzata considerando gli impatti all'interno di un contesto di sviluppo sostenibile;
- tempestività, con l'obiettivo di rendere disponibili le informazioni di sostenibilità con cadenza regolare, che consenta ai propri stakeholder di poter prendere decisioni e fare le proprie considerazioni sull'operato dell'azienda e i relativi impatti;
- verificabilità, con lo scopo di identificare, raccogliere ed elaborare i dati e le informazioni affinché possa esserne stabilita la qualità.

I membri del **Consiglio di amministrazione** provvedono alla **revisione** delle informazioni incluse nel Bilancio di sostenibilità attraverso la **rilettura critica** dei testi e, ove necessario, apportano modifiche e integrazioni. Al termine di questa attività, il Consiglio si riunisce in seduta deliberante e, dopo un confronto e un dibattito, approva i testi definitivi tramite votazione.



Per ricevere informazioni circa il Report di Sostenibilità di E.R.I.C.A. soc. coop. è possibile contattare il seguente indirizzo dedicato:

amministrazione@cooperica.it

ANALISI DI MATERIALITÀ

Indicatori GRI: 2-29

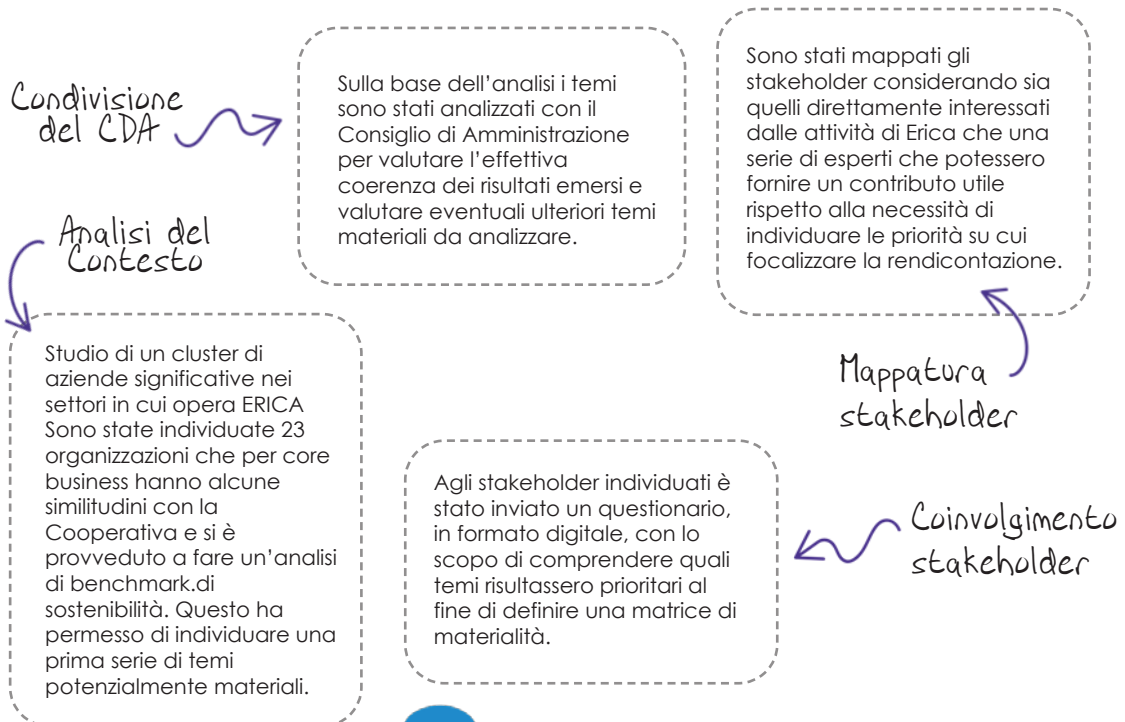
E.R.I.C.A. soc. coop. ha provveduto ad individuare e dare priorità ai propri temi materiali in coerenza con il principio di materialità definito dallo standard GRI.

I temi materiali sono rappresentativi degli impatti

maggiormente significativi di un'organizzazione sull'economia, sull'ambiente, sulle persone inclusi quelli sui diritti umani.

L'analisi di materialità è stata eseguita coerentemente con il GRI 3, ha seguito alcuni step.

Individuazione e analisi temi materiali



ANALISI DI MATERIALITÀ

Stakeholder engagement

Fin dai suoi inizi, **ERICA ha scelto un approccio innovativo**, adottando una struttura di lavoro 'a matrice'. Questo modello, nella sua versione più evoluta, non solo organizza efficacemente la gerarchia interna secondo il formato 'coordinatore-specialista', facilitando flussi di comunicazione bidirezionali e feedback costanti, ma promuove anche il coinvolgimento attivo di partner esterni, come fornitori e clienti.

In pratica, **clienti e fornitori diventano veri e propri membri del team di progetto**, collaborando fianco a fianco per definire congiuntamente obiettivi, tempistiche e piani d'azione, garantendo così il raggiungimento dei risultati desiderati. Questo approccio avanzato, che ha anticipato molte delle attuali teorie sull'organizzazione del lavoro, ha permesso di **superare le tradizionali gerarchie rigide** e verticali, favorendo una maggiore flessibilità e collaborazione. Certo, come tutti i processi complessi, prevede di affrontare delle sfide, e la sua natura dinamica lo rende uno strumento potente di crescita e miglioramento continuo.

Un chiaro esempio del successo di questo metodo è emerso durante la compilazione dei questionari per l'analisi della materialità.

Come già avvenuto nella prima edizione, anche per la presente rendicontazione, l'alto tasso di risposta ottenuto testimonia l'efficacia e l'impatto positivo di questo approccio collaborativo, che ha permesso di coinvolgere attivamente tutti gli stakeholder.

L'individuazione degli stakeholder da coinvolgere per l'analisi di materialità è stata effettuata in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione. Questi sono stati individuati considerando tutte le entità o gli individui:

- che possono essere ragionevolmente influenzati, in modo significativo, dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o
- le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.

ANALISI DI MATERIALITÀ

Stakeholder coinvolti e criteri di selezione

Categoria stakeholder	Criterio di selezione
Dipendenti e soci lavoratori	Il questionario è stato inviato a tutti i dipendenti e soci lavoratori
Clienti	Selezionati tutti i clienti con cui nell'ultimo triennio è stata raggiunta la soglia minima di 20.000 euro di fatturato
Fornitori	I primi dieci fornitori per ordini emessi nell'ultimo triennio
Consulenti/partner	Tutti i consulenti che forniscono consulenza strategica o i partner strategici con cui si collabora in modo continuativo
Scuole	Scuole con cui sono state effettuate attività educative in modo continuativo nell'ultimo biennio
Associazione di categoria	Associazioni di categoria cui ERICA risulta associata
Banche	Tutti gli enti bancari con cui la Cooperativa ha un rapporto finanziario
Comunità scientifica	Partner accademici con cui sono stati condotti progetti di ricerca o altre collaborazioni nell'ultimo biennio
Media	Una selezione delle testate, principalmente locali, con cui ERICA ha contatti professionali continuativi
ONG	Organizzazioni Non Governative con cui sono stati condotti progetti di Cooperazione internazionale nell'ultimo triennio

Gli stakeholder mappati sono stati 190, ognuno è stato contattato (telefonicamente o via mail) e invitato a compilare il questionario in formato digitale. **Il tasso di risposta è stato pari al 49,5%:**

- **80,8%** da parte degli stakeholder **interni**
- **44,5%** da quelli **esterni**.

Nella tabella successiva è possibile avere un ul-

teriore dettaglio circa la rappresentatività percentuale delle diverse categorie di stakeholder rispetto al totale dei portatori di interesse coinvolti.

La numerosità degli stakeholder sottende la significatività degli impatti, potenziali ed effettivi, rispetto alla categoria. Per tale ragione i dipendenti, i soci e i clienti rappresentano quasi il 50% del campione.



ANALISI DI MATERIALITÀ

Categoria stakeholder	Rappresentatività % della categoria sul totale degli stakeholder	Tasso di risposta
Associazioni di categoria	2,6%	33%
Banche	2,6%	100%
Clienti	25,9%	77%
Comunità scientifica	2,6%	67%
Consulenti/partner	12,1%	14%
Dipendente/socio lavoratore	21,6%	96%
Fornitori	4,3%	100%
Media	7,8%	56%
ONG	4,3%	20%
Scuole	16,4%	

Il questionario che è stato inviato agli stakeholder era organizzato secondo alcune sezioni diverse:

- **Sezione anagrafica:** con lo scopo di comprendere la categoria di appartenenza del rispondente e avere alcune informazioni di carattere generale
- **Sezione dipendenti e soci lavoratori:** dedicata esclusivamente ai dipendenti e strutturata come una pulse survey con il fine di avere alcune informazioni legate al benessere dei dipendenti e il livello di soddisfazione rispetto alla relazione tra dipendenze e Cooperativa
- **Sezione governance e impatti economici:** finalizzata alla prioritizzazione dei temi potenzialmente materiali la cui maggiore rilevanza può essere ricondotta alla governance azien-

dale e agli impatti economici e l'individuazione di eventuali ulteriori temi rispetto a quelli proposti

- **Sezione sociale:** finalizzata alla prioritizzazione dei temi potenzialmente materiali la cui maggiore rilevanza può essere ricondotta ad **impatti sociali** e l'individuazione di eventuali ulteriori temi rispetto a quelli proposti
- **Sezione ambientale:** finalizzata alla prioritizzazione dei temi potenzialmente materiali la cui maggiore rilevanza può essere ricondotta ad **impatti ambientali** e l'individuazione di eventuali ulteriori temi rispetto a quelli proposti
- **Sezione Agenda 2030:** il cui scopo principale era comprendere su quali Obiettivi dell'Agenda 2030 la cooperativa possa fornire un contributo.

TEMI MATERIALI

Indicatori GRI: 3-1, 3-2, 3-3

A seguito dell'analisi del cluster di riferimento di Erica, sono stati ipotizzati e, conseguentemente, selezionati **11 temi materiali suddivisi secondo le 3 categorie ESG**. La loro priorità è stata determinata sulla base dei risultati emersi dall'analisi dei questionari sottoposti agli stakeholder.

Questo processo ha permesso di individuare gli indicatori GRI per la rendicontazione dei temi e, dove il GRI non risultasse esaustivo, di identificare ulteriori KPI per andare a rendicontare i temi in oggetto.

In coerenza con il core business della Cooperativa i temi legati alla sostenibilità ambientale risultano prioritari per ERICA e i suoi stakeholder, ad esclusione del tema fornitori di materiali e servizi. I temi legati alla sfera sociale e a quella economica e di governance risultando mediamente meno rilevanti.

ENVIRONMENTAL

Gestione degli impatti ambientali diretti
Impatti ambientali generati dai clienti
Educazione e comunicazione ambientale
Fornitori di materiali e servizi

SOCIAL

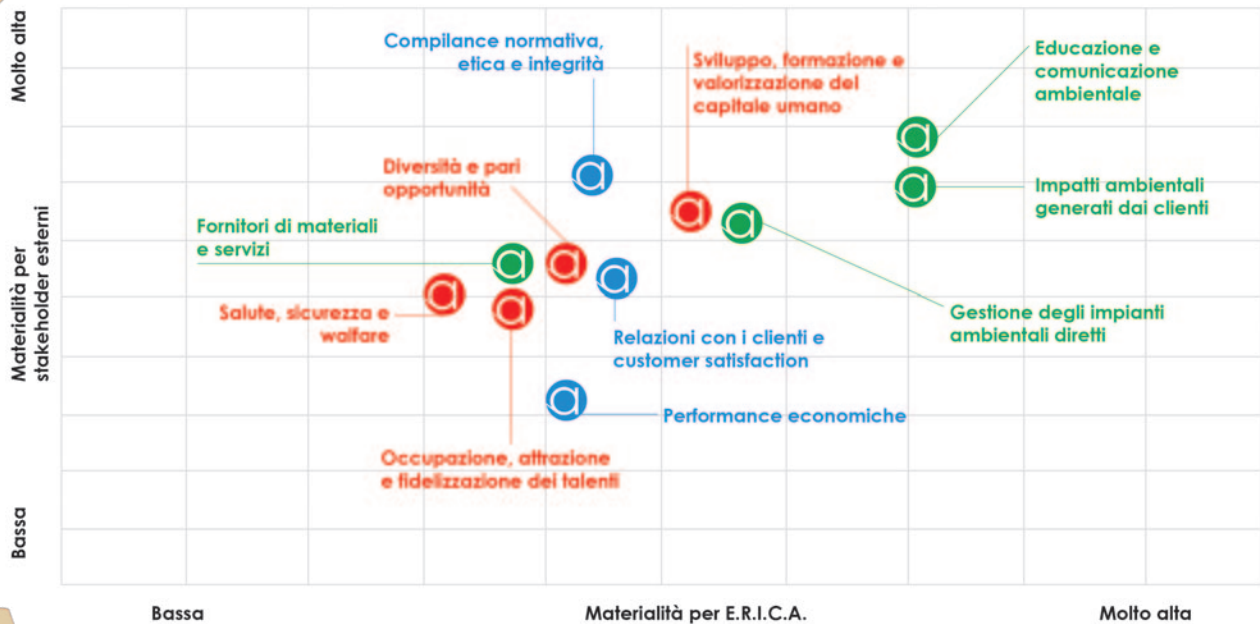
Sviluppo, formazione e valorizzazione del capitale umano
Salute, sicurezza e welfare
Diversità e pari opportunità
Occupazione, attrazione e fidelizzazione dei talenti

GOVERNANCE

Performance economiche
Compliance normativa, etica e integrità
Relazioni con i clienti e customer satisfaction



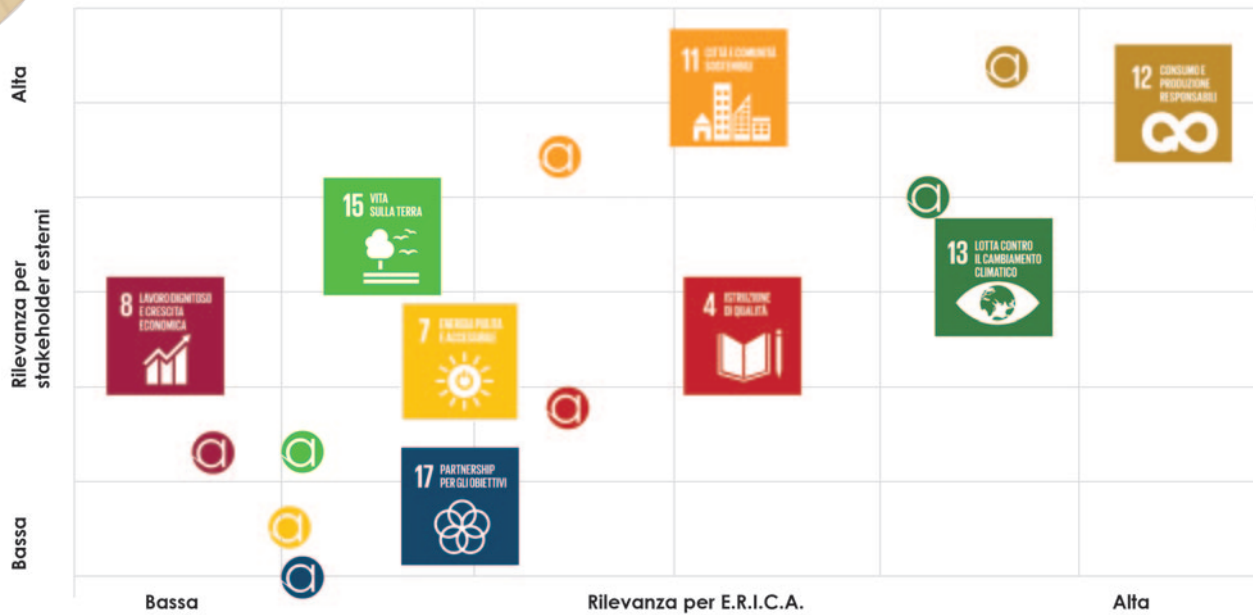
TEMI MATERIALI



In aggiunta alla matrice di materialità, sono stati individuati, sempre tramite la concertazione con gli stakeholder, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile su cui ERICA può generare un impatto maggiore. Anche in questo caso le tematiche legate

alla sostenibilità ambientale risultano quelle maggiormente significative. A riprova, l'obiettivo 12 consumo e produzione responsabile e l'obiettivo 13 lotta contro il cambiamento climatico sono emersi come gli indicatori più rilevanti.

TEMI MATERIALI



TEMI MATERIALI

Raccordo tra temi materiali e Obiettivi Agenda 2030 emersi come prioritari

Temi suddivisi per componenti ESG

Obiettivi Agenda 2030

GOVERNANCE

Performance economiche
Compliance normativa, etica e integrità
Relazioni con i clienti e customer satisfaction



SOCIAL

Occupazione, attrazione e fidelizzazione dei talenti
Sviluppo, formazione e valorizzazione del capitale umano
Salute, sicurezza e welfare
Diversità e pari opportunità



ENVIRONMENTAL

Gestione degli impatti ambientali diretti
Impatti ambientali generati dai clienti
Educazione e comunicazione ambientale
Fornitori di materiali e servizi



CHI SIAMO E CHE COSA FACCIAMO

Indicatori GRI: 2-1, 2-2, 2-23, 2-24

Il nostro mondo e i nostri valori

Nel **1996** nasce ERICA, **Società cooperativa a responsabilità limitata a mutualità prevalente**, che si occupa di **ambiente** sia in ambito **comunicativo** che sul fronte della **progettazione tecnica**.

I soci si sono dati fin dall'origine l'obiettivo del **dialogo tra comunicazione e progettazione tecnica sotto il comune denominatore dell'ambiente**, per gestire meglio i territori e le organizzazioni, viene portato al centro la prevenzione del rischio e dell'impatto sul contesto delle attività dei singoli e delle imprese.

ERICA Soc. Coop., specializzata nella consulenza per enti pubblici e privati nel campo della gestione dei rifiuti, opera anche in settori come la **prevenzione dei rischi, il ciclo delle acque, l'energia, l'agricoltura biologica e la sostenibilità ambientale**.

In quasi trent'anni di attività, ERICA ha collaborato con più di 2.000 tra Comuni, Province, Regioni, Consorzi e aziende in tutta Italia, Europa e in diverse parti del mondo, progettando servizi

ambientali, realizzando studi di fattibilità, creando campagne di comunicazione e organizzando attività di educazione ambientale. L'acronimo ERICA sta ad indicare le **quattro aree di competenza della cooperativa**:

- **Educazione.** Servizi educativi rivolti alle scuole e formazione per amministratori pubblici ed eco-volontari
- **Ricerca.** Progettazione tecnica e consulenza giuridica in campo ambientale
- **Informazione:** fundraising, realizzazione e coordinamento di progetti europei in campo ambientale
- **Comunicazione Ambientale.** Realizzazione di campagne di comunicazione, advertising, servizi editoriali, ufficio stampa, animazione territoriale, sviluppo grafico e multimediale su tematiche ambientali.

La "Carta dei Valori" di ERICA descrive e accompagna il lavoro quotidiano della Cooperativa, all'interno del team, con i collaboratori e i clienti.



CHI SIAMO E CHE COSA FACCIAMO

I principi della “Carta dei Valori” di ERICA

Squadra	Lavoriamo per un obiettivo comune, in un sistema condiviso di regole; comunichiamo tra di noi senza giudizi, affinché ciascuno possa dare il meglio nel proprio ruolo sapendo di poter contare sul supporto degli altri, per conseguire risultati eccellenti per tutti.
Passione	Siamo mossi dall'interesse verso quello che facciamo per impattare davvero sul cambiamento del mondo da protagonisti. Ognuno di noi vive il proprio lavoro con entusiasmo, perseveranza e impegno.
Responsabilità	Agiamo con coraggio e proattività, assumendoci il rischio di esporci e sostenendo le conseguenze delle nostre decisioni/azioni. Offriamo un contributo attivo affinché le cose accadano.
Etica	Pratichiamo quotidianamente, a partire da noi stessi, ciò che dichiariamo, mirando alla salvaguardia dei beni comuni più che alla convenienza individuale.

SQUADRA



PASSIONE



RESPONSABILITÀ



ETICA



i nostri **valori** si vedono ogni giorno

CHI SIAMO E CHE COSA FACCIAMO

Il metodo di lavoro della Cooperativa è basato su alcuni elementi fondanti:

- a) **progettazione partecipata**, per costruire progetti che abbiano un forte legame con il territorio e che rispondano ai problemi ambientali, grazie all'ascolto e alla concertazione;
- b) **comunicazione integrata**, per comunicare con strumenti e modalità efficaci i progetti ambientali ai cittadini e ottenere la loro partecipazione attiva;
- c) **animazione territoriale**, per incontrare i cittadini e i portatori di interesse e avviare un dialogo che consenta di massimizzare l'efficacia dei progetti ambientali.

I progetti di ERICA si contraddistinguono per le **partnership attivate**, che offrono opportunità di formazione e crescita professionale.

Queste collaborazioni favoriscono il confronto con altre realtà, permettendo di trarre il meglio dalle sinergie instaurate.

Insieme al percorso di redazione di sostenibilità è stato redatto, nel 2022, il **Codice Etico** aziendale che comporta l'esplicitazione e l'assunzione di una serie di impegni programmatici per la conduzione di un business responsabile.

Gli impegni assunti per una condotta d'impresa responsabile possono essere desunti dal sito aziendale prendendo visione della politica della qualità e salvaguardia per l'ambiente, queste politiche sono assunte dal CdA aziendale e condivisi con la restante parte dei dipendenti.

La politica per la qualità e per la salvaguardia dell'ambiente è annualmente aggiornata e pubblicata sul sito aziendale. Attraverso le lettere di incarico o lettere di incarico integrative, attraverso le formazioni ai nuovi dipendenti e gli aggiornamenti periodici, il CdA condivide questi impegni e assegna la responsabilità di attuare questi impegni con il singolo dipendente.



STRUTTURA DELLA GOVERNANCE

Indicatori GRI: 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-16, 2-17, 2-19, 2-26

La società è organizzata con un **gruppo di Direzione** di cui fa parte:

- il **Consiglio di Amministrazione**, formato da **Roberto Cavallo** (Amministratore Delegato) **Luigi Bosio** (Presidente) **Emanuela Rosio** (Vicepresidente e Direttore Generale)
- il **Responsabile Amministrativo**, **Pietro Francesco Reviglio**
- il **Responsabile giuridico**, **Umberto Gianolio**

Il gruppo di Direzione si occupa della **pianificazione strategica e del coordinamento delle attività del personale e dei collaboratori** che sono comunicatori, grafici, tecnici, ingegneri, giornalisti, esperti di ambiente e di social media: professionalità diverse con un comune denominatore, la passione per la sostenibilità ambientale. Il Consiglio di Amministrazione è composto da professionisti che sono soci lavoratori dell'organizzazione. Essi sono consulenti di enti pubblici e privati sui temi della sostenibilità. I temi della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile sono oggetto della loro attività professionale e la conoscenza su questi temi sono aggiornate e approfondite di continuo attraverso un'attività di ricerca autonoma.

La governance della cooperativa è retta dal **Consiglio di Amministrazione, che può essere** composto da un minimo di 3 fino a un massimo di 9 membri, a scelta dei soci in sede di nomina. Possono essere eletti Consiglieri anche soggetti non soci, purché la maggioranza del consiglio sia scelta tra i soci. Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri il Presidente e un Vicepresidente qualora non vi provveda l'assemblea. Gli amministratori non possono cumulare cariche che per numero e impegno operativo rendano incerto o inadeguato l'espletamento della funzione. Fermo restando il divieto di assumere gli incarichi di svolgere le attività di cui all'art. 2390 comma 1 del Codice Civile, gli amministratori possono ricoprire incarichi negli organi di amministrazione di altre imprese a condizione che essi siano formalmente autorizzati da apposito atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa. Occorrendo, di volta in volta, il Consiglio di Amministrazione può nominare segretario per la redazione dei verbali, anche un altro socio o una persona estranea alla cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e dal Vicepresidente oltre che dal revisore contabile.

STRUTTURA DELLA GOVERNANCE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo deputato alla realizzazione del contratto di società. Esso assume le **decisioni strategiche per il conseguimento dei fini societari**. A tale scopo, in coerenza con l'oggetto societario, identifica, in ogni esercizio d'impresa, le **attività dell'organizzazione e gli obiettivi di sostenibilità ambientale, pianifica il marketing, struttura l'organigramma** prevedendo le funzioni necessarie al raggiungimento dei risultati, **supervisiona l'operato dei responsabili di settore, monitora l'andamento dei**

progetti e gli esiti degli stessi.

I responsabili di settore e tutti gli altri professionisti, siano essi soci lavoratori o dipendenti, possono comunicare direttamente le criticità e chiedere chiarimenti rispetto alla condotta responsabile d'impresa al Consiglio di Amministrazione attraverso un incontro oppure con l'invio di una nota scritta. Nonostante questo, si evidenzia che nel periodo di rendicontazione **non sono state segnalate criticità relative a impatti negativi, potenziali ed effettivi, o altre segnalazioni.**

Nominativo	Ruolo	Competenze
Luigi Bosio	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la firma sociale e la rappresentanza della cooperativa.
Emanuela Rosio	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione e Direttore Generale	Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento o di sua assenza.
Roberto Cavallo	Amministratore Delegato	Gli è stato delegato l'esercizio esclusivo di alcuni poteri (quelli indicati nella visura)



STRUTTURA DELLA GOVERNANCE

Per il consiglio di Amministrazione non sono previste politiche retributive particolari. Ai membri del CdA è erogata una retribuzione fissa mensile, a seconda del livello del CCNL di inquadramento, mentre a fine anno vengono erogati ai singoli membri del CdA i gettoni di presenza, un gettone per ciascun consiglio di amministrazione a cui i singoli membri hanno partecipato nel corso dell'anno.

Il Presidente del CdA, Luigi Bosio, è un **membro interno della Cooperativa**, essendo anche il **Responsabile dell'Ufficio tecnico** e il **Responsabile dei progetti strategici**. Il Responsabile dell'Ufficio tecnico si occupa del marketing e affida ai lavoratori del settore di competenza lo svolgimento dei progetti, coordina il personale, supervisiona gli elaborati prodotti e monitora il rispetto delle scadenze della loro consegna ai clienti, controlla il rispetto dei termini per la fatturazione dei corrispettivi delle prestazioni, verifica i risultati conseguiti e gli impatti dei progetti sulla sostenibilità ambientale. Nel ruolo di Responsabile dei progetti strategici, individua le opportunità di svolgere attività innovative che possono avere un significativo impatto a beneficio della sostenibilità ambientale oltre che un'incidenza apprezzabile sul fatturato dell'organizzazione, esegue le conseguenti attività di marketing per l'ottenimento degli incarichi, coordina lo svolgimento dei progetti e ne monitora i risultati.



Gruppo

Area Amministrativa

Pietro Reviglio
Gabriella Teodoro
Giovanna Roagna



Area Comunicativa

Giuseppe Totaro
Alessandro Cane
Fabio Papa
Vittoria Bresci
Chiara Bronzino
Gabriele De Dominicis
Francesco Garelo
Giulia Rosa



Co

Roberto
Emanuela
Luigi



Area C

Ilaria
Marija



di Lavoro

DA

Cavallo
Rosio
Bosio



Grafica

Novi
Markovic



Area Tecnica

Giada Fenocchio
Massimiliano Taglianetti
Athena Costantini
Umberto Gianolio



Area Educativa

Manuela Sciutto
Luca Conti



IL NOSTRO MERCATO

Indicatori GRI: 2-1, 2-6

E.R.I.C.A. soc. coop. gestisce mediamente circa **150 commesse per ogni anno**. Il **mercato di riferimento** principale è l'**Italia**, ma si segnalano anche progettazioni transfrontaliere Italia - **Francia**, progettazioni tecniche in **Etiopia** e **Palestina**. Il lavoro è condotto dai settori tecnico e comunicativo in modo integrato e interdisciplinare con il contributo attivo del gruppo di direzione.

Il **settore tecnico** svolge principalmente attività di:

- a) **progettazione di sistemi di raccolta differenziata** dei rifiuti urbani e dei **servizi accessori** di igiene urbana per conto di diversi enti pubblici e aziende private italiane ed estere;
- b) **redazione di atti** per l'**affidamento in appalto** dei servizi indicati al punto a);
- c) **redazione di regolamenti comunali** per l'attivazione di nuovi sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;
- d) **redazione di atti** per l'applicazione della **tassa sui rifiuti (TARI)**;
- e) **inquadramento giuridico** dei progetti territoriali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
- f) **consulenze per i grandi eventi** e per aziende private.

Il **settore comunicativo** svolge principalmente attività di:

- a) **progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione, informazione e sensibilizzazione** sui temi della riduzione e della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- b) **ideazione di immagini grafiche coordinate** per le campagne indicate al punto a);
- c) **educazione ambientale** per gli allievi delle scuole e per la popolazione in generale;
- d) **supporto** per le **pubbliche relazioni** e per l'**ufficio stampa** a vari soggetti pubblici e privati;
- e) **potenziamento** delle campagne legate ai **grandi eventi**.

Ai due settori tradizionali si aggiungono attività, seguite dalla Direzione, in campo internazionale. Entrambi i settori principali collaborano annualmente alla **progettazione e alla realizzazione di eventi sostenibili di rilievo**. Tra questi primeggia il **KCR**, Keep Clean and Run for Peace in partnership con l'Associazione AICA, a cui si aggiunge il **World Plogging Championship**, campionato mondiale di plogging, nato proprio dall'esperienza acquisita con il KCR. Altre esperienze significative sotto questo aspetto sono legate ai



IL NOSTRO MERCATO

progetti **Ride green** ed **Ecolotor** che hanno nuovamente portato la raccolta differenziata dei rifiuti rispettivamente al "Giro d'Italia" e al "Tor des Géants" della Valle d'Aosta.

Ai settori tradizionali e alle esperienze in grandi eventi si aggiunge la **consulenza** legata ai **Bilanci di Sostenibilità** per aziende private. Come anticipato, le attività della E.R.I.C.A. soc. coop. si svolgono **principalmente in Italia**, con una particolare concentrazione in **Piemonte, Lombardia, Lazio e Sardegna**. In media, un **rapporto commerciale** può durare da **uno a due**

mesi per audit, progettazioni tecniche e campagne informative, **fino a uno o due anni** nel caso di attività educative su uno o più anni scolastici, oppure direzione di esecuzione del contratto di igiene ambientale per conto delle municipalità.

Gli enti interessati possono essere enti pubblici, enti privati o enti privati a partecipazione pubblica. Le partecipazioni da parte della E.R.I.C.A. soc. coop. possono avvenire in partenariato (ATI) con altre aziende, a seconda delle specifiche richieste da bando di gara.



.26 Parlando di noi

PLOGGING SESSION PER LA SEDE DI GENOVA DI AXPO ITALIA SPA

di Gabriele De Dominicis



Il plogging non solo promuove la pulizia dell'ambiente, ma è anche un efficace strumento di team building. Questo approccio dimostra che sport e attivismo ambientale possono coesistere, creando un impatto positivo sull'ambiente e sulle relazioni interpersonali.

Il 21 giugno a Genova, AXPO Italia Spa ed ERICA Soc. Coop. hanno organizzato un evento con circa 30 dipendenti e familiari di AXPO, raccogliendo quasi 90 kg di rifiuti in tre ore. L'Assessore allo Sport e al Turismo di Genova, Alessandra Bianchi, ha dato i saluti iniziali, sottolineando l'importanza di eventi come questi per la comunità.

Durante l'evento, i partecipanti hanno percorso 5 chilometri raccogliendo rifiuti, con un briefing iniziale di 10-15 minuti. La collaborazione di istituzioni locali e volontari ha garantito sicurezza e rispetto delle normative.

L'evento si è concluso con un ristoro finale e l'annuncio dei risultati della raccolta. La presenza di un fotografo sportivo e la pubblicazione di post sui social media hanno dato visibilità all'iniziativa, sensibilizzando il pubblico sull'importanza della sostenibilità ambientale. I partecipanti hanno condiviso le loro esperienze sui social, creando un effetto a catena che ha coinvolto anche chi non ha potuto partecipare direttamente.

Inoltre, l'evento ha rappresentato un'opportunità per le aziende di dimostrare il loro impegno verso la responsabilità sociale e ambientale. La collaborazione tra AXPO Italia Spa, ERICA Soc. Coop. e le istituzioni locali ha mostrato come unire forze per un obiettivo comune. Questo tipo di iniziative non solo migliora l'ambiente, ma rafforza anche i legami all'interno della comunità, creando un senso di appartenenza e responsabilità condivisa.

Parlando di noi

.27

IL WPC DI GENOVA SUL WSJ

di Giulia Rosa



Il Campionato Mondiale di Plogging 2023, svoltosi a Genova dal 29 settembre al 1° ottobre, ha visto la partecipazione di **81 atleti** da **16 paesi**. Durante i tre giorni, i partecipanti hanno percorso i sentieri del **Parco delle Mura**, raccogliendo rifiuti lungo il percorso. L'evento ha avuto un grande successo, con circa **3.000 kg** di rifiuti raccolti e un impatto mediatico significativo, raggiungendo circa 28 milioni di contatti potenziali grazie alla campagna curata da noi. La gara ha visto l'introduzione di un regolamento che combinava distanza percorsa, dislivello positivo e quantità di rifiuti raccolti, trasformati in grammi equivalenti di **CO2 risparmiata**.

Il campionato, nato per promuovere la **sostenibilità attraverso lo sport**, si ispira all'iniziativa "**Keep Clean and Run**", che negli ultimi 10 anni ha coinvolto migliaia di persone, soprattutto runner e bambini. In parallelo, sono stati organizzati eventi collaterali per sensibilizzare il pubblico, tra cui lo spettacolo teatrale "**Non c'è pianeta B**" a Campomorone come anteprima del campionato, un'attività di plogging con i bambini delle scuole genovesi e una sessione dimostrativa di **plogging urbano** presso il Porto Antico di Genova. Inoltre, è stato presentato il "**sea plogging**", una nuova attività dedicata alla raccolta di rifiuti in mare con imbarcazioni leggere.

Inoltre, il Campionato Mondiale di Plogging ha rappresentato uno degli eventi cardine della campagna europea di comunicazione Let's Clean Up Europe! 2023, realizzata da una rete di attori di tutto il continente tramite azioni di sensibilizzazione sul tema del contrasto all'abbandono dei rifiuti (litte-ring)





I NOSTRI IMPATTI

LA SFERA AMBIENTALE

Indicatori GRI:

302-1, 303-3, 303-5, 305-1, 305-2,
306-3, 306-4, 306-5, 308-1
P-1, P-2, P-3

GESTIONE IMPATTI
AMBIENTALI DIRETTI

30

IMPATTI
AMBIENTALI
GENERATI DA
CLIENTI

45

EDUCAZIONE E
COMUNICAZIONE
AMBIENTALE

54

FORNITORI DI
MATERIALI E
SERVIZI

58

GESTIONE IMPATTI
AMBIENTALI DIRETTI

30

Leader nel settore della consulenza ambientale

ad ampio raggio, non solo promuove progetti per migliorare la sostenibilità dei propri clienti, ma si impegna anche a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività. L'organizzazione punta a un miglioramento continuo e a un cambiamento di paradigma nell'approccio all'ambiente.

I principi di base su cui si fonda l'intero lavoro di ERICA sono la **salvaguardia ambientale**, la **riduzione dell'inquinamento e delle esternalità verso le differenti componenti ambientali**. Questi principi vengono perseguiti dalla cooperativa anche nell'espletamento delle proprie attività. Nel 2010 l'azienda ha ottenuto la certificazione ISO 14001, strutturando un sistema di gestione ambientale, in aggiunta al sistema per la qualità già organizzato grazie alla **certificazione ISO 9001**, ottenuta tre anni prima.

Il sistema integrato di gestione della qualità e dell'ambiente (SGQA)

consente ad ERICA di individuare e monitorare costantemente i diversi indicatori di impatto ambientale e conseguentemente di adottare le soluzioni migliori per la gestione e minimizzazione degli stessi, con particolare riferimento ai seguenti settori:

- rifiuti
- energia ed emissioni di gas ad effetto serra
- risorsa idrica

I settori indagati sono quelli individuati attraverso l'analisi ambientale, che annualmente ERICA revisiona nel mantenimento del proprio SGQA, e basati specificatamente sulle attività lavorative attuate dall'organizzazione.

Nei paragrafi a seguire sono rendicontate le informazioni relative agli indicatori ambientali pre-sidiati dall'organizzazione.



Consumi di energia ed emissioni di gas a effetto serra

I **consumi energetici** di ERICA e, conseguentemente, le emissioni di gas ad effetto serra generate, sono sostanzialmente ascrivibili alle **attività degli uffici** e alle **attività realizzate sul territorio**.

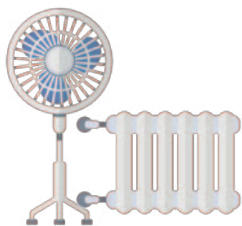
Le principali **fonti di consumo e di emissione** sono rappresentate da:

- il riscaldamento, illuminazione dei locali in cui svolge l'attività lavorativa e utilizzo delle apparecchiature;
- il consumo di carburante del parco auto aziendale, utilizzato in base alle necessità dei differenti progetti realizzati.

L'uso di **risorse per il riscaldamento dei locali** attualmente è determinato sulla base del consumo di gas metano indicato nella bollettazione

dal fornitore e parametrato in base alla percentuale di incidenza di ERICA nel conteggio delle unità di calore (scatti) attribuiti ai caloriferi degli uffici. L'incidenza del consumo di gas metano per l'acqua calda sanitaria e per la mensa aziendale è considerata trascurabile, per cui l'intero consumo è attribuito all'uso dei caloriferi.

Per l'annualità 2023 non risultano attualmente disponibili le indicazioni sulle unità di calore (scatti) riferibili alle attività di ERICA, poiché collegate all'esercizio invernale 2023-2024, la cui reperibilità sarà disponibile dal mese luglio 2024. L'incidenza dei consumi di ERICA per il 2023 è dunque stimata, applicando la stessa percentuale impiegata per il 2021, e per il 2022, considerando che non dovrebbero esserci particolari variazioni rispetto al riscaldamento dei locali.



Le nostre principali fonti di consumo e di emissione

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

Il monitoraggio dei **consumi elettrici** avviene tramite il riscontro delle bollette trasmesse dal fornitore dell'energia elettrica.

I **consumi di carburante per autotrazione** sono controllati grazie alla rendicontazione del chilometraggio delle automobili, ciascuna delle quali è dotata di un registro su cui i dipendenti ne indicano l'utilizzo, e in particolare attraverso l'impegno delle carte dedicate per il rifornimento, che permettono di verificare il quantitativo di carburante effettivamente erogato e quindi consumato.

Per ciascuna fonte energetica il consumo in termini volumetrici è stato convertito in **unità di energia** (GJ) applicando i seguenti **fattori di conversione**:

- per il carburante per autotrazione e il combustibile per il riscaldamento sono state utilizzate le Tabelle dei parametri standard nazionali dell'inventario UNFCC, pubblicati annualmente dal MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica)¹
- il peso specifico delle differenti tipologie di carburante è stato individuato tramite la Relazione annuale sulla qualità dei combustibili per autotrazione prodotti importati e commercializzati nell'anno 2021 e 2022, per tutte le annualità, poiché il dato più recente disponibile è attualmente quello sul 2022²
- per l'energia elettrica sono stati considerati i parametri di conversione proposti da SNAM³. Si riportano nella tabella a seguire (pag 94) i **consumi energetici** registrati dall'azienda per le annualità 2021, 2022 e 2023.

¹ Fonte: <https://www.ets.minambiente.it/News#248-pubblicazione-parametri-standard-nazionali-anno-2021>
<https://www.ets.minambiente.it/News#272-pubblicazione-parametri-standard-nazionali-anno-2022>
<https://www.ets.minambiente.it/News#427-pubblicazione-parametri-standard-nazionali-anno-2023>

² Fonte: <https://www.isprambiente.gov.it/files2022/pubblicazioni/documenti-tecnici/pubblicazione-combustibili-2021.pdf>
<https://www.isprambiente.gov.it/files2023/pubblicazioni/documenti-tecnici/relazione-combustibili-2022-web.pdf>

³ Fonte: <https://www.snam.it/it/stoccaggio/strumenti/converfitore.html>



Parlando di noi

.33

SPAZZAMONDO

di Vittoria Bresci

I RISULTATI
DELL'EDIZIONE 2023:

8.000

N. DI SACCHI
RACCOLTI

31.219

KG RIFIUTI RACCOLTI

34,8 TONNELLATE

EMISSIONI DI
CO₂ EVITATE

(TOTALE DI TUTTI I COMUNI COINVOLTI)

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo è un ente non profit, privato e autonomo, che persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico in diversi settori: educazione, welfare, arte, cultura, sviluppo locale, salute pubblica, ricerca scientifica e attività sportiva. La Fondazione opera in provincia di Cuneo, prevalentemente nelle zone dell'Albese, del Braidese, del Cuneese, del Monregalese.

Tra i vari progetti finanziati dalla Fondazione CRC, c'è anche Spazzamondo, di cui la cooperativa ERICA è partner fin dalla prima edizione (2021).

Spazzamondo è la più grande campagna collettiva di raccolta rifiuti in provincia di Cuneo coinvolge Comuni, cittadini, associazioni, scuole e aziende del territorio per manifestare il proprio impegno a prendersi cura dell'ambiente.

Una giornata simbolo che vuole lasciare un messaggio da portare avanti ogni giorno; un momento in cui, contemporaneamente, la quasi totalità dei comuni della provincia si adopera per ripulire il proprio territorio e lasciarlo in condizioni migliori di come lo si è trovato.



302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione

Attività fonte di consumo

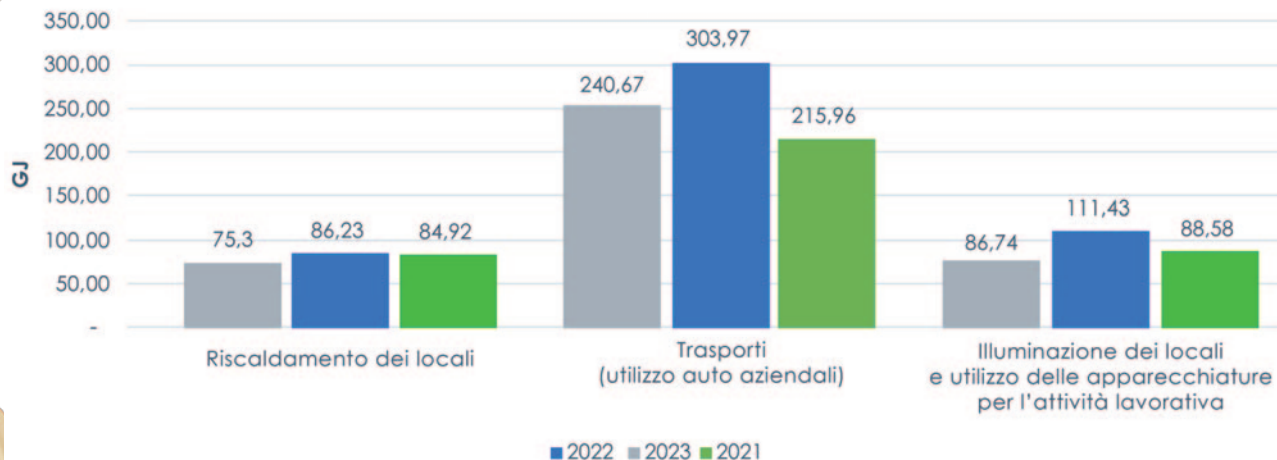
Riscaldamento dei locali

Trasporti (utilizzo auto aziendali)

Illuminazione dei locali e utilizzo delle apparecchiature per l'attività lavorativa

Attività di ERICA

Confronto dei consumi energetici per attività



I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

Parametro	U.M.	2023	2022	2021
Consumo di gas metano - fonte non rinnovabile	GJ	75,3	86,23 ⁴	84,92
Consumo di gasolio - fonte non rinnovabile	GJ	163,9	231,86	143,29
Consumo di benzina - fonte non rinnovabile	GJ	76,77	72,11	72,68
Consumo di energia elettrica - fonte rinnovabile e non	GJ	86,74	111,43	88,58
Consumo energetico totale dell'organizzazione	GJ	402,71	501,63⁵	389,46

Nel corso del 2023, i consumi energetici totali sono diminuiti di circa il 20% rispetto a quelli del 2022, anno particolarmente segnato dalla ripresa post pandemica.

L'impiego delle auto aziendali, per gli spostamenti sul territorio, rappresenta la componente che determina un **maggior consumo energetico**. La componente che determina il maggior consumo energetico è rappresentata dall'**impiego delle auto aziendali** per gli spostamenti sul territorio, ovvero per le attività direttamente legate alla realizzazione dei progetti, che in media nel biennio hanno determinato il **58% del dispendio energetico aziendale**. A seguire, sempre considerando la l'incidenza media nei due anni, si posizionano rispettivamente l'uso di energia elettrica e il riscaldamento dei locali.

Si precisa inoltre che il tentativo di **raffrescamento nel periodo estivo** è attualmente gestito con elementi di oscuramento sul lato sud dell'edificio (tende parasole e tapparelle) e venti-

latori e non attraverso climatizzazione, il che determina i minori consumi energetici di energia elettrica. I condizionatori presenti negli uffici sono impiegati unicamente per il mantenimento della temperatura necessaria al funzionamento del server aziendale, per cui l'impatto complessivo sui consumi elettrici risulta meno rilevante, essendo limitati ad un unico locale.

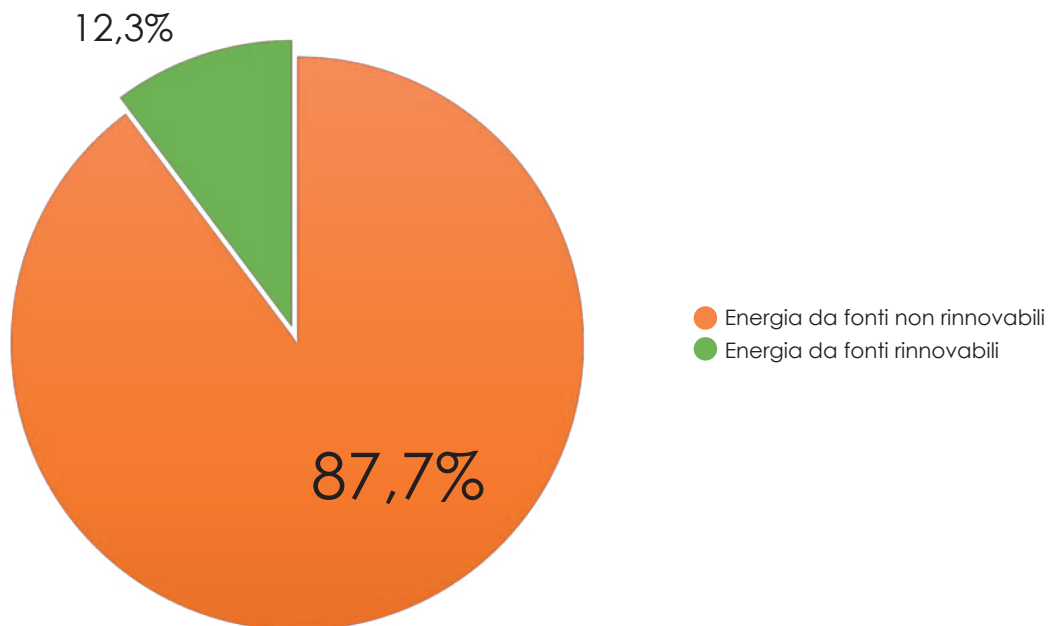
L'**incremento** complessivo dei **consumi di energia** è pari al **+29%** nel 2022 rispetto al 2021 e del **+3%** nel 2023 rispetto al 2021, oltre che del **-20%** rispetto al 2022.

Considerando il **mix energetico nazionale** relativo all'approvvigionamento **dell'energia elettrica** è possibile definire la quota parte di energia consumata derivante da fonti rinnovabili e la relativa incidenza sul consumo energetico complessivo. Il dato è attualmente disponibile (stimato) per il solo 2021, per cui sarà aggiornato per il 2023 nel prossimo Bilancio di sostenibilità. Nel grafico a seguire è disponibile la ripartizione per tipologia di fonti energetiche.

⁴ Fonte: <https://www.enel.it/content/dam/enel-it/documenti-supporto/mercato-libero-luce/tabella-mix-energetico-enel-energia.pdf>

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

Ripartizione delle fonti di approvvigionamento energetico nel 2023



Nel 2023, il **12,3% dell'energia consumata** da ERICA è derivata **da fonti rinnovabili** ed è interamente relativa all'uso dell'energia elettrica.

Alla luce di questa percentuale più bassa rispetto alla media del mix energetico nazionale, il C.d.A. ha preso in esame le proposte commerciali di altri fornitori di energia con un mix energetico dal maggior contenuto di energia rinnovabile certificata, in vista di prevedere un cambio di gestore. Le **emissioni di gas ad effetto serra** generate dalle attività aziendali riguardano gli stessi settori di rendicontazione considerati per i consumi energetici. Questa esternalità è stata quantificata in termini di **tonnellate di anidride carbonica equivalente prodotta**.

Le emissioni rendicontate sono suddivise nelle seguenti **categorie**:

- **Emissioni dirette (Scope 1)**, rappresentate dalle emissioni direttamente generate dalle attività svolte dall'azienda, per cui nello specifico l'attività d'ufficio e l'uso dei locali e le attività legate alla realizzazione dei progetti sul territorio.
- **Emissioni indirette (Scope 2)**, determinate dall'uso di risorse generate da soggetti terzi e

utilizzate dall'organizzazione, per l'azienda ascrivibili sostanzialmente alla fornitura dell'energia elettrica per l'illuminazione dei locali e per l'uso delle attrezzature di lavoro.

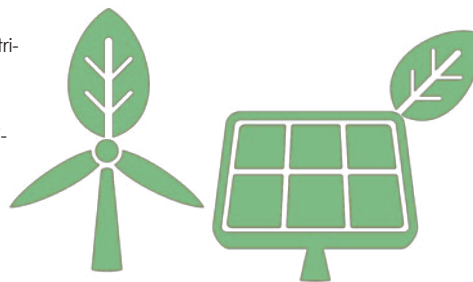
La **metodologia di calcolo** applicata per la definizione delle emissioni generate è esplicitata a seguire:

- per il carburante per autotrazione e il combustibile per il riscaldamento sono stati utilizzati i fattori di emissione indicati dalle Tabelle dei parametri standard nazionali dell'inventario UNFCC, pubblicati annualmente dal MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica)⁵
- per l'energia elettrica è stato considerato il parametro presente nel Rapporto ISPRA Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico, pubblicato nel 2023, con riferimento alle stime per il 2022, per cui è stato applicato lo stesso fattore di emissione, il più recente disponibile, per entrambe le annualità.⁶ Il metodo di calcolo applicato è dunque basato sulla posizione geografica dell'azienda (location-based).

⁵ Fonte: <https://www.ets.minambiente.it/News#248-pubblicazione-parametri-standard-nazionali-anno-2021> e <https://www.ets.minambiente.it/News#272-pubblicazione-parametri-standard-nazionali-anno-2022>

⁶ Fonte: <https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/indicatori-di-efficienza-e-decarbonizzazione>

12,3%
dell'energia deriva da
fonti rinnovabili



I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

305-1 e 305-2 Emissioni di gas ad effetto serra dirette e indirette da consumi energetici (Scope 1 e Scope 2)

Attività fonte di consumo	Parametro	U.M.	2021	2022	2023
Riscaldamento dei locali	Emissioni dirette derivanti da gas metano	tCO ₂ eq	4,77	4,86	4,26
Trasporti (utilizzo auto aziendali)	Emissioni dirette derivanti da gasolio	tCO ₂ eq	10,59	17,14	12,12
	Emissioni dirette derivanti da benzina	tCO ₂ eq	5,31	5,27	5,61
Emissioni DIRETTE totali (Scope 1)		tCO₂eq	20,68	27,27	21,98
Illuminazione dei locali e utilizzo delle apparecchiature per l'attività lavorativa	Emissioni indirette derivanti da energia elettrica	tCO ₂ eq	6,05	7,61	7,07
Emissioni DIRETTE totali (Scope 2)		tCO₂eq	6,05	7,61	7,07
Attività ERICA	Emissioni complessive derivanti da consumi energetici dell'organizzazione	tCO₂eq	26,72	34,87	29,05

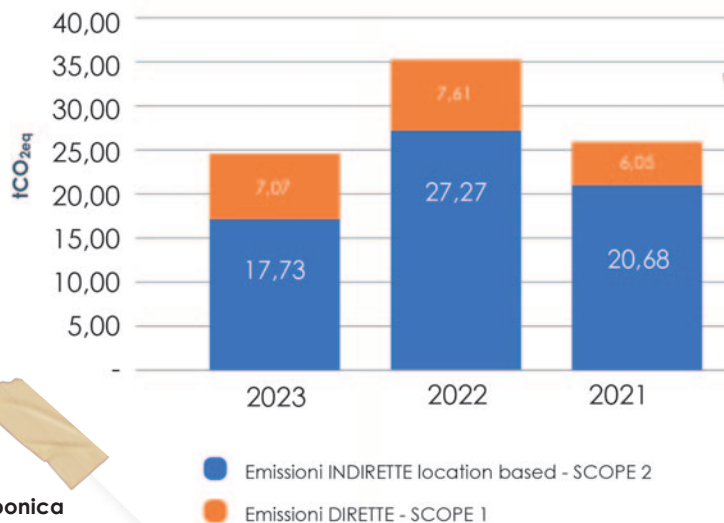
⁵ Fonte: <https://www.ets.minambiente.it/News#248-pubblicazione-parametri-standard-nazionali-anno-2021>
<https://www.ets.minambiente.it/News#272-pubblicazione-parametri-standard-nazionali-anno-2022>

⁵ Fonte: <https://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti/indicatori-di-efficienza-e-decarbonizzazione>



I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

Ripartizione delle emissioni dirette e indirette dell'azienda



Il **trend** delle **emissioni di anidride carbonica equivalente** prodotte dall'azienda, riprende conseguentemente l'andamento dei consumi aziendali, registrando un **incremento** nel 2022 rispetto al 2021, pari al **+31%**, in relazione all'aumento del consumo energetico nel corso del secondo anno, e registrando un decremento pari al **-17%** nel 2023 rispetto al 2022.

La fonte principale di tale esternalità è costituita dalle attività dirette, con riferimento all'uso delle **automobili aziendali e al riscaldamento**, che rappresentano in media sul biennio il **76% delle emissioni** di gas ad effetto serra **generate** e rendicontate. **Per ridurre le proprie emissioni**, l'azienda cerca di adottare soluzioni di trasporto più ecologiche. Quando possibile, si preferiscono i mezzi pubblici e il treno per gli spostamenti, oltre all'uso di autovetture di ultima

generazione, come i modelli ibridi, che riducono il consumo di carburante fossile.

Per promuovere la **mobilità sostenibile** a livello locale e ridurre i consumi di risorse e le emissioni, l'azienda ha introdotto un servizio di **bike-sharing aziendale**. Da alcuni anni, il personale può prenotare e utilizzare tre biciclette, sempre disponibili nel parcheggio aziendale, per gli spostamenti in loco.

Per ridurre l'impatto del **riscaldamento** degli uffici, l'azienda ha installato delle **valvole elettromeccaniche** che permettono di programmare l'accensione dei radiatori solo durante le ore di effettivo utilizzo dei locali, permettendo di ridurre

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

I consumi. Questa misura è in vigore da alcuni anni. Infine, la sostituzione graduale a fine vita delle sorgenti luminose con soluzioni a **LED** incentiva progressivamente la **riduzione** e l'**efficientamento** del consumo di energia elettrica.

I rifiuti

Il settore di azione predominante delle attività di consulenza e progettazione di ERICA è rappresentato dall'ambito dei **rifiuti**, motivo per cui, anche dal punto di vista della gestione interna di questo aspetto, **l'azienda risulta** particolarmente **sensibile** e **attenta**.

In relazione a questo, da sempre è attivo un percorso e un approccio **Rifiuti Zero**, per cui risulta elemento fondamentale il coinvolgimento diretto del personale, con continue comunicazioni rispetto all'uso delle risorse aziendali e alla prevenzione dei rifiuti. Le azioni portate avanti hanno riguardato in particolare:

- la limitazione dell'uso della stampante e il conseguente risparmio di carta, quando non strettamente necessario alle attività lavorative, e l'uso delle modalità di stampa specifiche per evitare l'eccessivo consumo dell'inchiostro;
- la pratica del compostaggio condominiale, effettuata in collaborazione con il vicinato, consentendo di sostituire il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti di origine organica e gli sfalci del giardino, gestito direttamente nelle

Parametrando i consumi e le emissioni rispetto al numero di persone presenti in ERICA nel 2023, si ottiene che vengono **consumati 18,31 GJ di energia per dipendente**, che determina un **procapite** pari a **1,32 tCO₂eq di emissioni complessive prodotte** (Scope 1 e Scope 2).

aree verdi comuni e permettendo l'impiego di prodotti alternativi biodegradabili;

- l'utilizzo ormai continuo nel tempo di cialde biodegradabili per la pausa caffè;
- l'impiego di stoviglie lavabili di vetro e ceramica, disponibili nella mensa aziendale e utilizzabili anche durante le riunioni e gli incontri con partner e clienti;
- l'impiego di asciugamani di stoffa e strofinacci di stoffa per i servizi e la cucina, lavabili, in sostituzione delle soluzioni usa e getta.

Anche la gestione del giardino e degli spazi verdi comuni è improntata alla riduzione dei rifiuti e delle emissioni e nella salvaguardia della biodiversità:

- viene lasciata un'area non sfalcata, sotto i peschi e i susini, per la bottinatura degli impollinatori;
- lo sfalcio viene effettuato tenendo la lama a 5 cm circa dal suolo così da mantenere una certa umidità e riparo per alcuni insetti, oltre che per la fioritura di alcune specie prostrate, ad es. Ajuga reptans, Medicago lupulina, Oxalis acetosella, ecc.;



- il tosaerba è in modalità mulching lasciando lo sfalcio sminuzzato a terra così da mantenere l'umidità del suolo e apportare sostanza organica;
- la parte di sfalcio raccolto è compostato con la frazione organica dei rifiuti da cucina direttamente in giardino ed il compost usato nel giardino stesso;
- il manto erboso non è irrigato se non in fase di soccorso attingendo l'acqua da un pozzo di falda superficiale senza l'utilizzo di acqua potabile.

Queste scelte messe in atto congiuntamente dall'organizzazione hanno consentito **la riduzione della produzione di rifiuti** e contestualmente **l'incremento della percentuale di raccolta differenziata**. La **metodologia** attuata per il monitoraggio e la rendicontazione delle informazioni e dei dati relativi alla produzione di rifiuti e all'andamento della raccolta differenziata consiste nella **pesatura diretta** settimanale della

quantità di rifiuto prodotto, suddiviso per frazione merceologica, prima della consegna al circuito comunale di raccolta.

La parte di rifiuto di origine **organica** è l'unica frazione, la cui produzione in termini di peso, avviene per **stima** e non per misurazione puntuale, per cui, sulla base dei conferimenti effettuati nel corso di una giornata lavorativa (in termini di litri prodotti), si effettua il calcolo della produzione annuale, considerando il peso specifico del rifiuto e il numero di giorni di lavoro. Viene poi applicato un fattore di correzione al peso specifico del rifiuto, considerando che gli scarti principalmente prodotti sono rappresentati dal consumo di caffè, poiché non tutti i dipendenti consumano i pasti in azienda.

La **produzione dei rifiuti dell'azienda** e la ripartizione dei rifiuti differenziabili, non conferiti in discarica, e non differenziabili, conferiti a smaltimento in discarica è illustrata nelle tabelle a seguire.

306-3 Rifiuti generati dall'organizzazione

Tipologia di rifiuto	U.M.	2023	2022	2021
CER 20 03 01 - Rifiuti non differenziabili	kg	16,39	19,85	20,87
CER 20 02 08 - Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	kg	437,5	437,50	420,00
CER 20 01 01 - Carta e cartone	kg	153,24	192,77	201,83
CER 20 01 02 - Vetro	kg	9,7	11,12	10,72
CER 15 01 02 - Imballaggi in plastica	kg	13,69	17,22	20,93
CER 15 01 04 - Imballaggi metallici	kg	3,99	8,61	11,29
TOTALE RIFIUTI GENERATI	kg	634,51	687,07	685,65

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

Il **parametro** complessivamente risulta **costante nel periodo di riferimento**, registrando un **incremento trascurabile** del +0.21% **tra il 2021 e il 2022** e una **riduzione più significativa** del -7,65% **tra il 2022 e il 2023**.

306-4 Rifiuti non conferiti in discarica dall'organizzazione

Tipologia di rifiuto	U.M.	2023	2022	2021
CER 20 02 08 - Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	kg	437,5	437,50	420,00
CER 20 01 01 - Carta e cartone	kg	153,24	192,77	201,83
CER 20 01 02 - Vetro	kg	9,7	11,12	10,72
CER 15 01 02 - Imballaggi in plastica	kg	13,69	17,22	20,93
CER 15 01 04 - Imballaggi metallici	kg	3,99	8,61	11,29
TOTALE RIFIUTI NON CONFERITI IN DISCARICA	kg	618,12	667,22	664,78
Incidenza dei rifiuti non conferiti in discarica	%	97%	97%	97%

306-5 Rifiuti conferiti in discarica dall'organizzazione

Tipologia di rifiuto	U.M.	2023	2022	2021
CER 20 03 01 - Rifiuti non differenziabili	kg	16,39	19,85	20,87
TOTALE RIFIUTI CONFERITI IN DISCARICA	kg	16,39	19,85	20,87
Incidenza dei rifiuti conferiti in discarica	%	3%	3%	3%

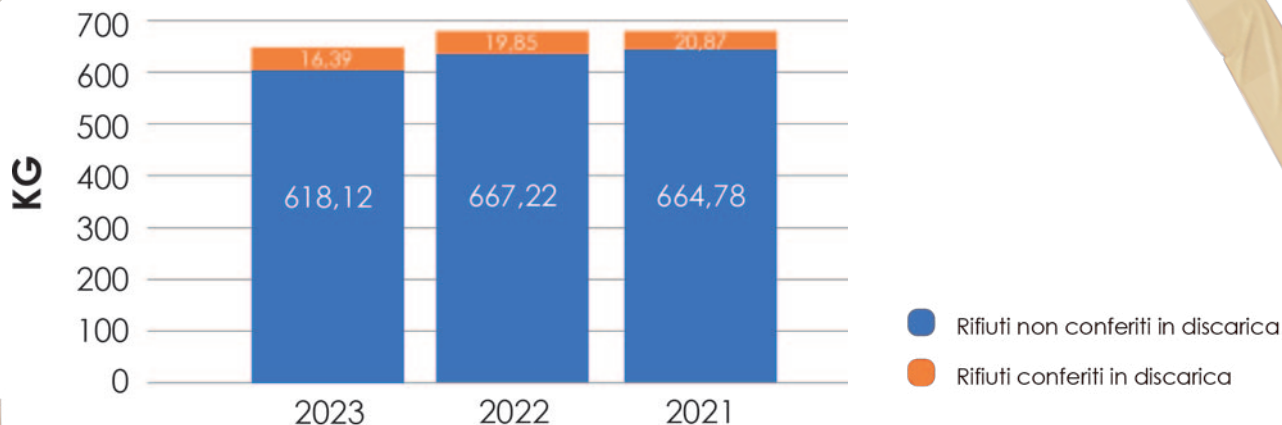


I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

La differenza tra la quantità di rifiuti differenziabili, quindi avviati a operazioni di riciclo e recupero, rispetto ai rifiuti avviati a smaltimento, si presenta particolarmente consistente.

Rispetto al totale di rifiuti prodotti da ERICA, i rifiuti non conferiti in discarica, coincidenti con la **raccolta differenziata** realizzata, si attestano al **97%** (in peso): tale percentuale risulta **costante nel corso del triennio** considerato.

Ripartizione dei rifiuti prodotti dall'organizzazione



Si dimostra continuativo nel corso degli anni anche l'impegno dell'azienda nella minimizzazione del rifiuto indifferenziato, ovvero non avviabile a riciclo e recupero.

Effettuando una normalizzazione del parametro di produzione di rifiuti, rispetto al personale operante in azienda nel 2023, si ottiene che sono stati **prodotti 31,73 kg di rifiuti** nell'arco dell'anno **per ciascun dipendente, di cui neanche 1 kg di rifiuto indifferenziato** (0,99 kg per dipendente).



31,73KG
rifiuti prodotti
da ciascun dipendente
in un anno

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

Risorsa idrica

La **risorsa idrica** è impiegata limitatamente all'**uso dei locali aziendali**, per cui è rendicontabile il solo **prelievo** dall'acquedotto pubblico, **coincidente** quindi **con il consumo idrico** complessivo dell'organizzazione; la sede di ERICA è inoltre situata in un'area che attualmente non è soggetta a stress idrico.

La rendicontazione dei dati relativi al prelievo e al consumo di acqua è effettuata attraverso la registrazione delle bollette trasmesse dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Si riportano di seguito i **dati** relativi al **prelievo e** conseguente **consumo di risorsa idrica** per il triennio considerato.

303-3 Prelievo idrico all'interno dell'organizzazione

Parametro	U.M.	2023	2022	2021
Prelievo idrico di acqua di terze parti in altre aree non soggette a stress idrico	MI	0,112	0,092	0,114
Acqua potabile da terze parti	MI	0,112	0,092	0,114
TOTALE RISORSA IDRICA PRELEVATA	MI	0,112	0,092	0,114

303-5 Consumo idrico all'interno dell'organizzazione

Parametro	U.M.	2023	2022	2021
Consumo idrico di acqua di terze parti in altre aree non soggette a stress idrico	MI	0,112	0,092	0,114
TOTALE RISORSA IDRICA CONSUMATA	MI	0,112	0,092	0,114

La tendenza di **prelievo e consumo** della **risorsa idrica**, rileva una riduzione tra il 2021 e il 2022, pari a **-19%** e un **aumento** tra il 2022 e il 2023 pari al **22%**.

Parametrando il dato di prelievo di risorsa idrica del 2023, coincidente con il consumo della stessa, rispetto al personale operante in ERICA, risulta che **per ogni dipendente** sono stati **consumati 0,005 MI di acqua nel primo semestre**.



I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

IMPATTI AMBIENTALI
GENERATI
DA CLIENTI

45

INDICATORI
PERSONALIZZATI P.1

Il comparto tecnico opera, come per tutti i progetti che ruotano attorno al mondo di ERICA, nell'ideale del **coinvolgimento** dell'interlocutore e con il **fine di creare impatti positivi** su tutti i tre ambiti della sostenibilità del territorio. Questo settore offre consulenze ambientali nello specifico per le seguenti attività:

- a) progettazione di sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e dei servizi accessori di igiene urbana per conto di enti pubblici;
- b) redazione di atti di gara per l'affidamento in appalto dei servizi di igiene urbana sempre concernenti alla progettazione tecnica;
- c) progettazione della raccolta differenziata nell'ambito di aziende private italiane ed estere;
- d) redazione, seguendo le basi normative del diritto ambientale ed amministrativo, di regolamenti comunali per l'attivazione di nuovi sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani;
- e) redazione di atti e piani tariffari per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), in confor-

mità con quanto disposto dalla L. 147/2013, dal D.P.R. 158/1999 e dal vigente regolamento comunale della località;

- f) inquadramento giuridico dei progetti territoriali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche attraverso l'emissione di pareri e analisi dello stato dell'arte dell'area amministrativa del richiedente;
- g) consulenze per la realizzazione di grandi eventi e per aziende private;
- h) supporto alla redazione di bilanci di sostenibilità, attraverso l'assistenza in tutte le fasi dell'elaborazione del documento, mantenendo e sviluppando un contenuto in coerenza con lo standard internazionale GRI (Global Reporting Initiative) e i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 (SDGs).

Al fine di **monitorare l'impatto delle proprie consulenze**, sono stati messi a fuoco sotto la lente di ingrandimento tre ambiti specifici in cui il settore tecnico opera:

- le attività di progettazione tecnica dei servizi di igiene urbana;
- le attività di plogging;
- gli eventi sostenibili.

Per il primo punto, legato alla **progettazione tecnica**, sono stati considerati solo i progetti che hanno avuto un impatto riscontrabile, in quanto si tratta di progetti che hanno trovato effettiva realizzazione o prossima realizzazione. Si ricorda che fra le attività ci sono anche studi tecnici, redazione di atti per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), audit ambientali e bilanci di sosteni-

bilità. Tutti questi servizi, per le annualità che sono state analizzate, sono stati esclusi dal computo, non essendo applicabili alla metodologia di rendicontazione scelta.

Per i progetti considerati, sono stati analizzati i comuni che sono stati interessati dalla consulenza tecnica, indicandone il rispettivo numero di abitanti dalla rilevazione dell'ISTAT. La discrepanza tra il numero di progetti individuati e il numero di comuni coinvolti si presenta poiché

spesso la progettazione è realizzata per aggregazione di comuni, poiché gestiti tramite consorzio o perché raggruppati in altra forma giuridica in quanto di piccole dimensioni. Per il fatturato è stato considerato l'imponibile totale di ciascun anno, in relazione a quanto emerso e dichiarato nei dati e documenti economico-finanziari della cooperativa e rispetto a esso è stata calcolata l'incidenza del totale del fatturato ottenuto dai singoli progetti considerati.

P-1a Indicatori di impatto dell'attività di progettazione dei servizi di igiene urbana

Parametro	2023	2022	2021
Numero di progetti	13	17	5
Numero di comuni coinvolti	16	191	41
Numero di abitanti coinvolti (dati ISTAT)	140.323	507.026	126.430
Incidenza dei progetti sul fatturato totale	13,57%	9,37%	3,90%

⁷ I progetti considerati riguardano servizi di igiene urbana già attivati nel periodo di riferimento o che saranno con certezza attivati prossimamente, a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto o dell'affidamento diretto del servizio, partendo da quanto progettato da ERICA.

Per la **progettazione**, che, come detto, include le **attività con risvolto reale** (ad esempio sono state escluse progettazioni per gare di appalto non vinte), si è avuta una flessione rispetto al boom del 2022 per numeri di abitati coinvolti. Tuttavia, si evidenzia come prosegue la crescita dell'incidenza di questi progetti sul fatturato totale. I progetti che hanno trainato questo incremento sono stati in particolare quelli legati al supporto alla redazione di **progetti tecnici per il CONAI**. Un altro tema di grande rilevanza è il

plogging, una disciplina che ha preso piede dal 2017, combinando la corsa con azioni di clean-up. Il termine 'plogging' nasce proprio dalla fusione del verbo svedese 'plocka upp', che significa 'raccogliere', e l'inglese 'running', ovvero 'correndo'. ERICA, fin dalle sue origini, ha sostenuto e promosso con convinzione questa pratica sportiva, utilizzandola come strumento efficace per sensibilizzare la comunità contro il fenomeno del littering, ossia l'abbandono incontrollato dei rifiuti.



Nel valutare l'impatto di queste iniziative, ERICA ha preso in considerazione il numero di sessioni di plogging organizzate e il livello di partecipazione. A ogni evento, al termine della raccolta, viene misurato il quantitativo di rifiuti raccolti e la quantità di CO₂eq rimossa, seguendo una procedura standard.

Questa metodologia è stata sviluppata sulla base delle esperienze consolidate di eventi come il Keep Clean and Run e il World Plogging

Championship, altri progetti curati da ERICA.

I rifiuti raccolti vengono catalogati e suddivisi per frazione merceologica, pesati con bilance di precisione e dinamometri, assicurando una misurazione accurata e un'analisi dettagliata dei risultati ottenuti.

Questo processo non solo evidenzia l'efficacia delle attività, ma contribuisce a rafforzare il messaggio di sostenibilità e responsabilità ambientale che ERICA porta avanti.

P-1b Indicatori di impatto dell'attività di plogging

Parametro	2023	2022	2021
Numero di eventi totali realizzati	68	9	1
Numero di partecipanti totali	1.747	421	12
Quantità in peso di CO ₂ eq rimossa [kg]	1.841	2.053	22
Quantità in peso di rifiuti raccolti [kg]	1.258	1.366	18
Incidenza dei progetti sul fatturato totale	4,42%	1,97%	0,08%

⁸ Per gli studi scientifici si fa seguito ai suddetti riferimenti, per le rispettive frazioni merceologiche: "Studio su consumi energetici della raccolta e della selezione di carta e cartone", Comieco (Carta);

- "Bando, Istituto Italiano Imballaggio e Tool LCC", CIAL (Alluminio);
- Dati RICREA su elaborazioni LCC Conai, Gestione Diretta e Indiretta (Acciaio);
- Studi LCC Coreve (Vetro);
- Per la plastica si considerano, per completezza, la plastica PET ("Per un'economia circolare della plastica". Rapporto AEA (Agenzia Europea dell'Ambiente) e la plastica mista (Plastic Europe).

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

Nel periodo di rendicontazione 2023 si registrano nel complesso **68** eventi di plogging organizzati dalla Cooperativa. Questi eventi sono definiti come **plogging session** e vengono organizzati in favore di aziende, associazioni e attività e spesso coinvolgono in prima persona l'Amministratore Delegato di ERICA, Roberto Cavallo, come motivatore e testimonial.

Nel 2023 questi eventi hanno coinvolto più di **1.700 persone** con oltre **1.250 kg di rifiuti raccolti**, pari a **1.841 kg di CO₂eq rimossa** nelle aree in cui si è realizzato l'evento.

La conversione in CO₂ equivalente viene ripresa dai più recenti studi scientifici e pubblicazioni sul tema, nonché seguendo la reportistica degli studi di Life Cycle Assessment (LCA) svolti periodicamente dai consorzi di filiera. In questa maniera a partire dal peso del materiale raccolto, sulla base della frazione merceologica, si può ricavare la portata della CO₂ equivalente evitata grazie alla raccolta.

Per quanto concerne il fatturato, l'incidenza è riferita all'imponibile dei tre rispettivi esercizi finanziari.

Il terzo ambito di intervento riguarda gli eventi sostenibili, in cui ERICA si impegna attivamente nella progettazione e realizzazione, grazie alla sinergia tra il settore tecnico e quello comunicativo. Questi eventi, spesso di grande rilevanza nazionale, come il Ride Green, rappresentano

un'occasione unica per promuovere la sostenibilità ambientale. L'obiettivo principale di ERICA è quello di rendere più green le manifestazioni, concentrandosi sulla raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nelle aree di pertinenza, incentivando il riciclo e fungendo da ponte tra le aziende di gestione rifiuti e la filiera del riciclo. Inoltre, ERICA lavora per sensibilizzare un ampio spettro di attori, dai partecipanti agli eventi fino alle amministrazioni pubbliche, gli sponsor, gli addetti ai lavori e i performer.

La più grande novità del 2023 è stata l'esperienza degli eventi sostenibili ad Alba.

ERICA, infatti, ha collaborato per gli eventi di Collisioni e per il Baccanale dei Borghi.

L'obiettivo era quello di implementare sistemi di raccolta differenziata efficace, monitorando i dati sulla raccolta dei rifiuti: considerando i due eventi, complessivamente sono stati **raccolti e differenziati circa 20 tonnellate di rifiuti**, con un tasso di riciclo superiore al 75% (per Collisioni superiore all'80%).

A livello operativo, ERICA ha partecipato a numerosi appuntamenti fornendo il proprio supporto, e il numero di eventi sostenibili è stato conteggiato in base al coinvolgimento diretto della cooperativa. Il numero di partecipanti è stato stimato sulla base dei dati ufficiali di affluenza a tali eventi, mentre il fatturato è stato calcolato tenendo conto del dato imponibile ri-



portato nel bilancio economico-finanziario dell'anno di riferimento.

Grazie a questa partecipazione attiva, ERICA contribuisce in modo concreto e visibile a miglio-

rare la sostenibilità degli eventi, dimostrando come sia possibile conciliare l'intrattenimento di massa con il rispetto dell'ambiente e un uso responsabile delle risorse.

P-1c Indicatori d'impatto degli eventi sostenibili

Parametro	2023	2022	2021
Numero di eventi con cui si è collaborato	15	78	47
Numero totale di partecipanti	21.233	678.767	128.910
Incidenza dei progetti sul fatturato totale	9,24%	7,45%	7,44%

L'incidenza sul fatturato di questi progetti non è variata a seconda degli anni, a differenza del

totale dei partecipanti che è stato fortemente condizionato dalla parentesi pandemica.



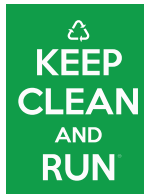
I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

Gli eventi sostenibili di ERICA **2023**



I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

2022



2021

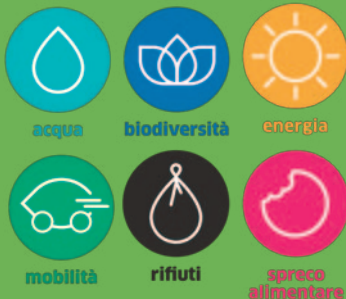


.52

Parlano di noi

GREEN SCHOOL A.S. 2023-2024

di Luca Conti



Il programma Green School nato nel 2009 da un'idea di Agenda 21 Laghi e CAST ONG ONLUS e supportato dalla Provincia di Varese ha lo scopo di aiutare le scuole che si impegnano a promuovere lo sviluppo sostenibile e ad adottare buone pratiche all'interno del proprio plesso scolastico al fine di **ridurre la propria impronta carbonica** e di diffondere tra gli studenti, le famiglie e le comunità, comportamenti attivi e virtuosi. Le scuole che aderiscono al programma Green School si impegnano a misurare e a monitorare l'impatto delle buone pratiche introdotte e ad approfondire gli argomenti in classe.

Dall'anno scolastico 2022/23 il programma Green School si è diffuso a livello nazionale, grazie al progetto "Green School Italia: rete di scuole e territori per lo sviluppo sostenibile", finanziato da AICS, che ha consentito la diffusione del metodo Green School anche in Valle d'Aosta, nella Città Metropolitana Roma Capitale, nella Città Metropolitana di Cagliari e nella provincia di Livorno.

ERICA è referente territoriale Green School per la Regione Valle d'Aosta: durante l'anno scolastico 2023-24 ha accompagnato le scuole fino alla certificazione finale mediante un ciclo di formazioni specifiche per gli insegnanti in collaborazione con gli enti territoriali (Regione, ARPA e Comuni), dando supporto alle scuole nella scelta e nell'attuazione delle buone pratiche e su come monitorare e misurarne gli impatti.

Nell'anno scolastico 2023-2024 si sono iscritti al programma 13 plessi scolastici della Regione Valle d'Aosta, **coinvolgendo più di 800 alunni e 80 insegnanti; 11 plessi hanno raggiunto la certificazione: 5 plessi hanno raggiunto la classe di merito A, 1 plesso la classe B e 5 plessi la classe C.**

Parlano di noi

.53

LO SPETTACOLO “NON C'È UN PIANETA B, SALVARE IL MONDO CORRENDO, OVVERO LA STORIA DI KEEP CLEAN AND RUN”

di Alessandro Cane



Lo spettacolo “Non c'è un pianeta B – salvare il mondo correndo – ovvero la storia di Keep Clean And Run”

Nel 2021 l'evento Keep Clean and Run – l'ecomaratona che da oltre 10 anni attraversa l'Italia coinvolgendo migliaia di persone nel correre e raccogliere rifiuti con l'obiettivo di sensibilizzare sul problema dell'abbandono dei rifiuti – diventa una storia da raccontare sui palcoscenici di tutta Italia.

Nasce così “Non c'è un pianeta B – salvare il mondo correndo”, uno spettacolo teatrale che vede come protagonista **Roberto Cavallo**, insieme a **La Quadrilla Folk Band**, gruppo musicale pinerolese che compone brani dal grande impegno ambientale. “Non c'è un pianeta B” è un viaggio alla scoperta dei rifiuti abbandonati e dei tanti gesti quotidiani che ognuno può compiere per fare la differenza. Tra reading, rievocazioni storiche Cavallo interpreta, oltre a sé stesso, via via personaggi impegnati nella sostenibilità e nel sociale come **Charles Moore**, **Janez Polocnik** e **don Pino de Masi**, coinvolgendo il pubblico grazie alla storia di una lattina di acciaio che, salvata dal mare, torna a nuova vita. Nel 2023 sono state messe in scena 6 repliche dello spettacolo: Lessona (BI), Canale (CN), Campomorone (GE), Castelnovo né Monti (RE), Sant'Arcangelo di Romagna (RN), Verona (VR), Colferro (RM). Complessivamente oltre 600 spettatori hanno assistito allo spettacolo.

Dice Roccandrea Iascone, Responsabile comunicazione di RICREA e finanziatore dell'iniziativa “Siamo orgogliosi di sostenere iniziative come Non c'è un pianeta B, perché ci permettono di perseguire concretamente la nostra mission. Il nostro obiettivo infatti è far conoscere ai cittadini l'importanza del corretto conferimento e il valore del riciclo degli imballaggi in acciaio, protagonisti dell'economia circolare.”

EDUCAZIONE E
COMUNICAZIONE
AMBIENTALE

54

ERICA unisce i settori principali rappresentati dalle lettere del suo acronimo, con l'obiettivo di favorire il dialogo tra comunicazione e progettazione tecnica, avendo come comune denominatore l'ambiente.

Oggetto dell'analisi di questa sezione saranno il **settore comunicativo** che crea e realizza campagne di comunicazione ambientali e il **settore educativo** che lavora nel campo dell'educazione ambientale con adulti e ragazzi.

Nello specifico l'analisi che segue si è concentrata sulla definizione e l'elaborazione di alcuni indicatori che permettono di quantificare l'impatto di ERICA sul territorio e le persone.

Il **settore comunicativo ed educativo** svolgono principalmente attività di:

a) progettazione e realizzazione di campagne di

comunicazione, informazione e sensibilizzazione sui temi della riduzione e della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

b) ideazione di immagini grafiche coordinate per le campagne indicate al punto a);

c) educazione ambientale per gli allievi delle scuole e per la popolazione in generale;

d) supporto per le pubbliche relazioni e per l'ufficio stampa a vari soggetti pubblici e privati;

e) potenziamento delle campagne legate agli eventi;

f) realizzazione del progetto di comunicazione specifici come, ad esempio, "Circonomia" – Festival Internazionale dell'Economia Circolare e delle Energie dei Territori", con la gestione di appuntamenti, convegni, incontri, eventi legati al tema ecologico;

g) Progetti trasversali, legati agli eventi sostenibili, e realizzati in collaborazione tra ufficio tecnico e comunicativo.

Le attività comunicative ed educative sono in continua evoluzione, inoltre, con l'adozione degli strumenti digitali si è assistito ad un forte cambiamento che ha portato verso la produzione di tool multimediali e video (es. video tutorial sui temi legati al ciclo dei rifiuti e al compostaggio domestico) ampliando di conseguenza la gamma delle offerte di ERICA sul mercato verso una fruizione anche a distanza, oltre



che in presenza. Le competenze sui social network sono divenute indispensabili, così come la gestione dei siti e alcune competenze legate alla realizzazione di video e di strumenti comunicativi fruibili sul web.

Per definire gli impatti, su persone e territorio, delle attività svolte a livello comunicativo ed educative in accordo con il CdA e ai fini del presente rapporto di sostenibilità sono stati calcolati alcuni indicatori di sintesi capaci di descrivere le attività di ERICA.

Sia per le attività comunicative che quelle educative si è provveduto innanzitutto a individuare le attività maggiormente caratterizzanti il core business di ERICA. A tal fine sono stati individuati, per quanto riguarda il 2023, i **progetti relativi le campagne comunicative rivolte alla cittadinanza e i progetti di educazione ambientale con le scuole.**

Per verificare la pertinenza rispetto al perimetro di rendicontazione sono state considerate le fatture emesse nei tre anni di rendicontazione.

Analizzando le campagne comunicative rivolte alla cittadinanza si può osservare che durante il 2023 esse abbiano continuato a crescere.

I dati che vengono presentati di seguito misurano l'impatto analizzando il **livello di engagement delle campagne di comunicazione.**

L'analisi si è quindi concentrata sulla misurazione di una serie di fattori che permettono di comprendere l'engagement e la penetrazione delle campagne sul territorio. A tal proposito quindi si è partiti con il conteggio del numero di comuni coinvolti all'interno dei quali sono state realizzate attività comunicative.

In aggiunta sono stati considerati gli incontri pubblici e i punti informativi. Gli incontri pubblici sono momenti, di diversa natura, in cui un membro del team di ERICA conduce momenti di formazione o approfondimento legato alle campagne. I punti informativi, diversi dagli incontri pubblici, vengono solitamente organizzati in punti di grande affluenza, ad esempio aree mercatali, concerti, fiere. Durante i punti informativi vengono distribuiti materiali informativi e gli operatori si rendono disponibili a interagire con i cittadini.

Per valutare con precisione il livello di coinvolgimento del territorio, è stato conteggiato il numero di persone coinvolte direttamente. Questo dato è ottenuto sommando le persone che hanno partecipato agli incontri pubblici e quelle coinvolte in modo diretto durante i punti informativi. Pertanto, il dato riflette solo le persone che hanno avuto un'effettiva interazione con gli operatori di ERICA, limitatamente alle campagne analizzate.

L'ultimo dato esaminato è la percentuale di in-

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

Incidenza sul fatturato totale. Questo indicatore è calcolato rapportando il fatturato totale dei progetti considerati con il fatturato totale annuo

generato dalla Cooperativa. Questo fattore permette di valutare la rilevanza delle attività per la Cooperativa.

P-3 Attività di comunicazione ambientale svolte dall'ufficio comunicativo

Parametro	2023	2022	2021
N° comuni coinvolti	314	305	159
N° incontri pubblici	120	122	82
N° punti informativi	114	154	94
N° persone coinvolte direttamente	31.245	55.472	37.428
Percentuale di peso sul fatturato	33,29%	27,09%	23,34%

Per quanto riguarda le **attività educative svolte con le scuole** sono stati analizzati diversi parametri. Innanzitutto, è stato quantificato il numero di classi coinvolte, seguito dal numero di studenti, studentesse e insegnanti formati. Inoltre, è stato misurato il numero totale delle scuole partecipanti, includendo scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e scuole superiori. Infine, è stata calcolata la percentuale di incidenza sul fatturato, analo-

gamente a quanto fatto per i progetti comunicativi. Analizzando le attività educative con le scuole il dato rivela un andamento incrementale se si fa un paragone con i dati del 2021, ad eccezione che per il numero di scuole effettivamente coinvolte. La riduzione del numero di scuole coinvolte è bilanciata dalla concentrazione delle attività in meno istituti ma coinvolgendo un numero maggiore di classi e, di conseguenza, di studenti e studentesse.



Facendo un paragone con il 2022 si osserva un decremento del numero di studenti coinvolti e di insegnanti formati, questo perché durante il 2022 con il progetto relativo al libretto "Il Mondo di Viola" vennero coinvolti 6400 studenti e 1470 insegnanti oltre agli altri progetti.

L'area educativa realizza principalmente attività per le classi. Gli incontri per il 2023 si sono realizzati in presenza, anche se viene anche data la possibilità di realizzare incontri da remoto laddove ce ne fosse l'esigenza.

L'attività in presenza, attraverso giochi di ruolo, compiti di realtà, giochi a squadre e materiali didattici appositamente creati, affronta le tematiche dell'economia circolare, del littering, della raccolta differenziata dei rifiuti, della riduzione dei rifiuti e del compostaggio domestico.

Le proposte sono declinate in modo differente per ogni ordine di scuola (dall'infanzia alle scuole superiori).

Le attività si avvalgono anche dell'utilizzo di strumenti multimediali, fruibili attraverso le LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).

In affiancamento a queste due modalità di incontri, viene messa a disposizione un'attività sostitutiva all'incontro in classe: si tratta di una lavagna virtuale su cui vengono caricato materiali educativi di approfondimento (video, schede di approfondimento, giochi, ecc.) che rimangono a disposizione delle classi sempre e la cui fruizione non richiede la presenza di un educatore, nemmeno per un utilizzo esclusivamente online.

P-2 Attività di educazione ambientale svolte da ufficio educativo

Parametro	2023	2022	2021
N° totale di classi coinvolte	422	798	337
N° totale di studenti coinvolti	8.333	14.840	6.030
N° insegnanti formati	229	1.739	15
N° totale scuole coinvolte	160	189	219
N° scuole dell'infanzia	25	29	26
N° scuole primarie	60	104	133
N° scuole secondarie di primo grado	54	47	39
N° scuole superiori (o secondarie di secondo grado)	20	9	21
Percentuale di peso sul fatturato	11,9%	1,98%	4,32%

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA AMBIENTALE

FORNITORI DI
MATERIALI E
SERVIZI

58

La **catena di fornitura dell'azienda** è un elemento cruciale nel processo di monitoraggio e miglioramento continuo di ERICA, il cui obiettivo è individuare **fornitori con standard adeguati alla gestione ambientale**. Durante la selezione dei fornitori di materiali e servizi, l'azienda, attraverso l'implementazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente (SGQA), verifica l'**idoneità delle prestazioni basandosi su**

criteri ambientali. Questo avviene somministrando preventivamente un questionario che richiede informazioni sulla gestione degli aspetti ambientali da parte dei nuovi fornitori.

La tabella a seguire rappresenta la **percentuale di nuovi fornitori** che nel corso del triennio sono stati **sottoposti a selezione in funzione di criteri ambientali**.

308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali

Parametro	2023	2022	2021
Percentuale di nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	14%	100%	N.A.

Nel corso del 2023 l'azienda ha collaborato con nuovi fornitori, di cui il 14% è stato sottoposto a verifica dell'impegno rispetto alla gestione dei propri impatti ambientali.

Con il fine di misurare la **territorialità della catena**

di fornitura, concernente l'approvvigionamento di beni e servizi, sono inoltre stati analizzati gli ordini emessi e la relativa localizzazione dei fornitori coinvolti. Il monitoraggio dell'indicatore di distribuzione dei fornitori viene effettuato tramite il



programma gestionale dell'ufficio amministrativo, che consente di estrarre il dettaglio annuale delle spese sostenute verso i fornitori dell'azienda. Per individuare i fornitori di maggior rilievo per ERICA sono stati selezionati unicamente gli incarichi con importi totali annuali superiori o pari a 3.000€, questo ha portato a selezionare un totale di fornitori che coprono il 71,31% della spesa totale di beni e servizi per il 2023 e il 75,13% per il 2022. L'analisi è stata svolta su diverse scale, a livello nazionale, andando ad indagare su scala regionale e provinciale, mentre per i fornitori esteri, la valutazione è stata limitata alla scala Paese. Come si può osservare nelle tabelle successive, la **distribuzione dei fornitori è coerente con la localizzazione delle attività di ERICA**⁹.

L'azienda infatti predilige forniture, sia per quanto riguarda i servizi che i prodotti, provenienti da **filieri corte**. La **maggior parte** degli acquisti sono legati alla **fornitura di servizi**, per l'**acquisto di prodotti** la maggior parte sono legati alla fornitura di **materiale di comunicazione**. Si riportano a seguire i risultati del biennio, ottenuti dall'elaborazione della **spesa verso i fornitori suddivisi per area geografica**, in relazione al fatturato totale di ciascuna annualità.

A conferma di quanto esposto in precedenza, circa la metà delle forniture con importi superiori a 3.000€ proviene dalla Regione Piemonte, dove si trova la sede dell'organizzazione. Di questa quota, la maggior parte proviene dalla provincia di Cuneo, dove è situata ERICA, e dalla vicina Provincia di Torino.



⁹ Si confrontino i dati con le tabelle riguardanti la fidelizzazione dei clienti.

Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali

Territorio	Incidenza della spesa sull'acquisto di beni e servizi		
	2023	2022	2021
Emilia-Romagna	1,62%	0,52%	1,60%
Parma	-	0,52%	1,60%
Rimini	1,62%		
Friuli-Venezia Giulia	-	0,54%	-
Trieste	-	0,54%	-
Lazio	7,41%	10,87%	11,47%
Frosinone	-	0,96%	1,29%
Roma	7,41%	9,92%	10,18%
Lombardia	0,95%	5,73%	8,74%
Brescia	-	1,48%	1,35%
Lecco	-	0,79%	-
Milano	0,95%	3,46%	7,39%
Lussemburgo	-	-	0,79%
Lussemburgo	-	-	0,79%
Liguria	1,45%		
Genova	1,45%		
Piemonte	57,46%	54,02%	45,78%
Asti	10,62%	11,85%	7,81%
Cuneo	29,49%	20,17%	16,21%
Torino	16,19%	18,50%	20,19%
Vercelli	1,16%	3,49%	1,57%
Sardegna	0,84%	0,78%	-
Carbonia-Iglesias	0,84%	0,78%	-
Valle D'Aosta	0,93%	0,67%	0,87%
Aosta	0,93%	0,67%	0,87%
Veneto	0,66%	1,99%	4,10%
Padova	0,66%	1,99%	4,10%
Incidenza dei fornitori considerati rispetto alla spesa totale per beni e servizi	71,31%	75,13%	73,35%



Parlano di noi

.61

QUINDICI ANNI DI SERR IN ERICA

di Athena Costantini



Nel 2023, ERICA ha aderito con trasporto e passione alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) giunta alla sua 15a edizione. ERICA supporta il progetto sin dalla prima edizione come parte attiva del Comitato Promotore.

Il tema della riduzione degli imballaggi della SERR 2023 ha risuonato in ERICA come un'appassionante sfida. Da sempre ERICA è al fianco della sostenibilità, e, coerentemente con il suo spirito, integra nel suo stesso modus operandi una costante attenzione alla tutela ambientale. Durante la settimana dal 18 al 26 novembre, ogni gesto quotidiano si è trasformato in un simbolo di cambiamento collettivo. Al posto delle cialde biodegradabili, il caffè è stato preparato con la moka, un invito a riscoprire il piacere lento e sostenibile di una tradizione antica. Grazie a quest'azione ERICA ha evitato di utilizzare 71 cialde. In ERICA, in generale, l'uso delle bottiglie di plastica è pressoché inesistente, così, in occasione della SERR, si è deciso di chiedere alle persone di contare tutte le borracce d'acqua terminate durante la settimana. Il totale ottenuto è stato di 240 borracce bevute. Infine, è stato organizzato un pranzo aziendale zero waste, acquistando prodotti sfusi e condividendo le prelibatezze degli orti privati di alcune colleghe, rafforzando in questo modo il legame tra comunità e ambiente. Queste iniziative sono il naturale proseguimento di pratiche che in ERICA rappresentano la quotidianità. In ufficio si utilizzano saponette solide senza imballaggi di plastica, zucchero fuso e cestini privi di sacchetti per la raccolta differenziata. La maggior parte dei pasti consumati in ufficio è stato preparato a casa e trasportato in contenitori riutilizzabili. Gli scarti organici, incluse le cialde del caffè provenienti dal commercio equo e solidale, vengono compostati nel giardino aziendale grazie alle compostiere. Partecipare alla SERR è stata per ERICA un'ottima occasione per dimostrare il proprio impegno verso la tutela ambientale, in linea con i valori che guidano ogni suo passo verso un futuro più sostenibile.





I NOSTRI IMPATTI LA SFERA SOCIALE

Indicatori GRI:

2-7, 2-8, 2-20, 2-21, 2-30,
401-1, 403-1, 403-3, 403-5,
403-6, 403-8, 403-9, 404-1,
404-2, 405-1, 405-2, P-4

OCCUPAZIONE,
ATTRAZIONE E
FIDELIZZAZIONE DEI
TALENTI

64

SVILUPPO,
FORMAZIONE E
VALORIZZAZIONE
DEL CAPITALE
UMANO

69

SALUTE, SICUREZZA
E WELFARE

74

DIVERSITÀ
E PARI
OPPORTUNITÀ

79

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA SOCIALE

OCCUPAZIONE,
ATTRAZIONE E
FIDELIZZAZIONE DEI
TALENTI

64



22
dipendenti



20
non
dipendenti

ERICA si basa su una struttura organizzativa flessibile, composta da un nucleo di dipendenti e da una rete di collaboratori esterni. Questa combinazione permette di rispondere alle diverse esigenze dei progetti, garantendo un approccio dinamico e innovativo. Nel 2023, la squadra ha visto crescere il numero dei suoi membri, raggiungendo un **totale di 22 persone**, di cui **14 soci**.

Le competenze e le esperienze dei diversi profili professionali contribuiscono a creare un ambiente di lavoro stimolante e personalizzabile a seconda dei progetti.

Ai dipendenti si aggiungono **circa 20 lavoratori e lavoratrici non dipendenti**, ingaggiati in parte a partita IVA o tramite contratti di collaborazione coordinata continuativa e stagisti.

Solitamente vengono formati dal coordinatore o dalla coordinatrice aziendale del progetto, a seconda delle necessità e peculiarità progettuali. Le mansioni svolte dal personale non dipendente sono legata alle attività di educazione ambientale, serate pubbliche e punti informativi rivolti alla popolazione.



2.7 Dipendenti

	2023		
	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	10	10	20
Dipendenti a tempo determinato	0	2	2
Totale dipendenti	10	12	22
Dipendenti a tempo pieno	10	9	19
Dipendenti a tempo parziale	0	3	3
Totale dipendenti	10	12	22

	2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	11	9	20	11	8	19
Dipendenti a tempo determinato	1	0	1	0	0	0
Totale dipendenti	12	8	21	11	8	19
Dipendenti a tempo pieno	11	6	17	10	6	16
Dipendenti a tempo parziale	1	3	4	1	2	3
Totale dipendenti	12	8	21	11	8	19

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA SOCIALE

Ripartizione del personale tra soci, dipendenti e non dipendenti

	2023	2022	2021
Soci lavoratori	15 (di cui 1 P.IVA)	11	12
Dipendenti	8	9	8
Partite IVA	13	19	10
Collaboratori occasionali / Co.Co.Co	9	8	10
Voucher Interinali	4	0	0
Mutualità prevalente	57,61%	59,49%	61,34%

Tutti i dipendenti di ERICA sono inquadrati secondo il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per il Commercio, il Terziario e i Servizi che è il contratto riconosciuto dalla centrale cui ERICA aderisce (Confcooperative).

Per quanto riguarda i collaboratori esterni, che generalmente lavorano con partita IVA, la loro

remunerazione è stabilita in modo simile a quella dei dipendenti, in base al grado di autonomia di ciascun operatore. Una volta individuato il livello di riferimento, si utilizza un parametro consigliato dal consulente fiscale aziendale per determinare l'importo lordo, che comprenderà sia la quota netta spettante al collaboratore sia la quota delle imposte.

2-30 Percentuale di dipendenti inquadrati secondo contratti collettivi di lavoro

	2023		2022		2021	
	N°	Valore %	N°	Valore %	N°	Valore %
Dipendenti totali inquadrati in contratti collettivi	22	100%	20	100%	19	100%



In base a quanto stabilito dal CCNL vigente, la **remunerazione del personale è determinata da strategie definite dal Consiglio di Amministrazione**. Il Consiglio di Amministrazione, in qualità di datore di lavoro, stabilisce la retribuzione mensile dei dipendenti in base al loro livello di assunzione. Nel tempo, i dipendenti possono essere promossi a livelli contrattuali superiori in funzione del grado di responsabilità e autonomia acquisito. Le opinioni delle parti interessate riguardo alla retribuzione dei dipendenti sono di competenza del Consiglio di Amministrazione. Di solito, **ciascun membro del CdA è anche il diretto responsabile del dipendente**, quindi la retribuzione di ogni dipendente è proposta dal suo superiore e approvata dal CdA. I **consulenti esterni** in materia di remunerazione, se coinvolti, seguono le direttive del Consiglio di Amministrazione, tenendo conto dei parametri stabiliti dal CCNL di riferimento.

Il **rapporto** tra la retribuzione totale annua della **persona più pagata** dell'organizzazione, l'Amministratore Delegato, e la **retribuzione totale annua media di tutti i dipendenti** (esclusa la persona più pagata) **è pari a 2,04**.

La retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti è pari a euro 33.192,38 (con una diminuzione nell'ultimo anno pari a 6,50%) mentre

quella dell'individuo più pagato è pari a euro 69.640,80 (con una diminuzione nell'ultimo anno pari a 7,40%).

Le risorse umane rappresentano per la cooperativa un elemento strategico sia per il presente che per il futuro, con l'obiettivo di mantenere una crescita continua e sostenibile, rispettando i principi fondanti e storici. Pertanto, **ERICA si impegna a valorizzare le proprie risorse interne, tutelando la meritocrazia, i diritti e la persona** nel processo di selezione. Durante le fasi di assunzione, infatti, vengono valorizzate le capacità individuali, nel rispetto delle pari opportunità e **rifiutando qualsiasi forma di favoritismo**.

Nel corso del 2023 sono state assunte tre donne e un uomo di età compresa tra i 25 e i 30 anni. La percentuale di nuovi dipendenti è stata calcolata dividendo il numero dei nuovi ingressi nell'anno considerato per il totale dei dipendenti, sempre dello stesso anno. Attraverso questa metodologia il tasso di **turnover in entrata** è, dopo la flessione del 2022, tornato ai livelli del 2021: analizzando uomini e donne è stato quindi pari, rispettivamente, al 10% e 25%.

Il **turnover in uscita**, inquadabile nel numero totale di persone che in quell'anno hanno lasciato la cooperativa, è stato prodotto dalla quantifi-

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA SOCIALE

cazione delle uscite rapportate al numero totale di dipendenti dell'anno considerato.

Tale percentuale mantiene lo stesso andamento del turnover in entrata: dopo un avvicendamento pari allo 0% nel 2022 durante l'anno di

rendicontazione c'è stato un aumento delle uscite (tasso di avvicendamento pari al 30%).

Nel 2023 sono usciti dalla azienda tre uomini rispettivamente di 39, 36 e 28 anni.

401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti in uscita	3	0	3	0	0	0	3	1	4
Dipendenti in entrata	1	3	4	1	0	1	2	0	2
Tasso di turnover in entrata	10%	25%	18%	8%	0%	5%	27%	13%	21%
Tasso di turnover in uscita	30%	0%	14%	0%	0%	0%	18%	0%	11%



I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA SOCIALE

SVILUPPO,
FORMAZIONE E
VALORIZZAZIONE
DEL CAPITALE
UMANO

69

La Cooperativa si impegna a valorizzare e a sostenere la crescita professionale del proprio personale. A supporto di questo principio, ogni dipendente ha ricevuto in media **30 ore di formazione** nel corso del 2023. L'azienda mira a fornire adeguate misure per formare ed informare i dipendenti, applicando un piano formativo specifico.

404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente | Anno 2022

Livello (CCNL)	N° totale di ore di formazione erogate ai dipendenti			N° totale di dipendenti			Numero medio di ore di formazione per dipendente		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Quadro	15,00	15,00	30,00	1	1	2	15,00	15,00	15,00
2	157,00	0,00	157,00	3	0	3	52,33	-	52,33
3	36,00	22,00	58,00	2	1	3	18,00	22,00	19,33
4	67,00	83,00	150,00	5	3	8	13,40	27,67	18,75
5	116,00	74,00	190,00	3	1	4	38,67	74,00	47,50
6	0,00	19,00	19,00	0	1	1	-	19,00	19,00
7	0,00	0,00	0,00	0	0	0	-	-	-
Totale	391	213	604	14	7	21	27,93	30,43	28,76



30 LE ORE MEDIE DI FORMAZIONE CHE CIASCUN DIPENDENTE HA RICEVUTO NEL CORSO DEL 2022

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA SOCIALE

Sono state difatti individuate **quattro aree di azione**:

- temi di trasversale interesse (ad esempio, problem solving, fidelizzazione, tecniche di comunicazione per parlare in pubblico);
- corsi di sicurezza, per nuovi assunti e per il personale prossimo alla scadenza;
- aggiornamento e formazione per il Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015;
- corsi di interesse individuati da uno o più dipendenti. Questi ultimi vengono valutati e approvati da parte della Direzione.

404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente | Anno 2023

Livello (CCNL)	N° totale di ore di formazione erogate ai dipendenti			N° totale di dipendenti			Numero medio di ore di formazione per dipendente		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Quadro	20,00	20,00	40,00	1	1	2	20,00	20,00	20,00
2	135,00	0,00	135,00	3	0	3	45,00	-	45,00
3	22,00	22,00	44,00	1	1	2	22,00	22,00	22,00
4	80,00	112,00	192,00	3	5	8	26,67	22,40	24,00
5	60,00	110,00	170,00	2	4	6	30,00	27,50	28,33
6	0,00	30,00	30,00	0	1	1	-	30,00	30,00
7	0,00	0,00	0,00	0	0	0	-	-	-
Totale	317	294	611	10	12	22	31,70	24,50	27,77



Parlando di noi

.71

IL PROGETTO INTERREG ALCOTRA IN.TE.SE. PLUS SI CHIUDE AL FESTIVAL CIRCONOMIA 2023

di Emanuela Rosio

Maggiori informazioni
e dettagli sono disponibili
sul sito ufficiale del progetto:
<http://www.inteseinterreg.eu/>



Il festival dell'economia circolare **Circonomia** ha ospitato, il 25 maggio 2023, l'evento conclusivo del progetto "In.Te.Se. Plus - **Innovazione Territorio e Servizi PLUS**" finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione transfrontaliera Francia – Italia INTERREG V Alcotra 2014/2020. Il progetto ha visto la collaborazione tra il **Consorzio S.E.A.** di Saluzzo, capofila del progetto, il **Co.A.B.Se.R.** (Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti), la Cooperativa **ERICA** di Alba e i partner francesi della **Communauté de Communes du Guillestrois et de l'Escartons du Queyras (CCGQ)**, la **Communauté de Communes du Pays des Ecrins (CCPE)** e **SMI-TOMGA**, sindacato misto intercomunale di trattamento dei rifiuti urbani del Guillestrois, del Queyras e dell'Argentiérois.

L'obiettivo generale di In.Te.Se. Plus è la **riduzione dei costi** della gestione dei rifiuti per i gestori pubblici e per i cittadini su un territorio complesso come quello transfrontaliero con bassa densità abitativa ed elevati flussi stagionali.

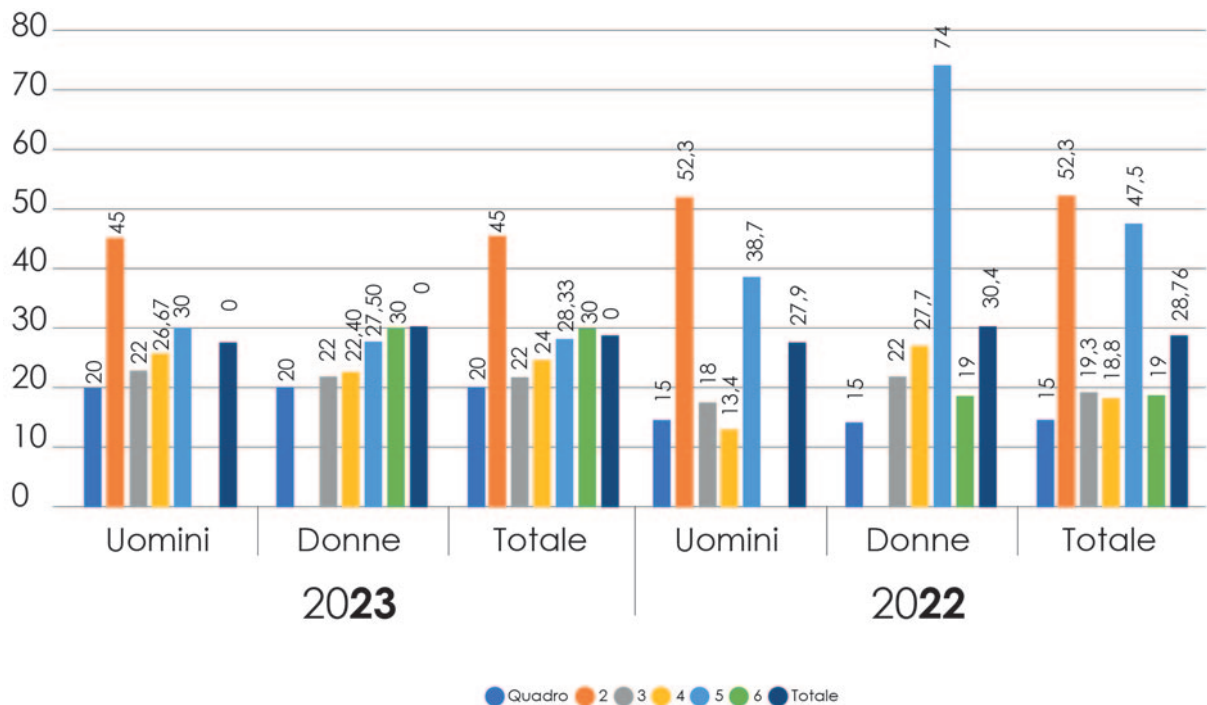
Il progetto ha permesso di ottimizzare il modello di servizi locali innovativi di gestione del ciclo dei rifiuti, sviluppato con il precedente progetto In.Te.Se. Attraverso l'**APP Wikiwaste** i partner possono infatti offrire ai propri cittadini servizi simili a quelli presenti in contesti urbani senza incrementi di costi.

Tra le buone pratiche sperimentate ricordiamo i **servizi a chiamata** per i rifiuti ingombranti, la possibilità del **conferimento tramite "casetta"** presidiata in orari prestabiliti e accessibile h24 tramite codice identificativo, la gestione locale della frazione organica dei rifiuti con la promozione di **compostaggio individuale e collettivo**, la gestione di centri del riuso e centri comunali di raccolta tramite **tracciabilità dei beni conferiti**, anche a livello transnazionale.



I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA SOCIALE

Ore medie di formazione (annuale) suddivise per genere e livello



Nel 2022, il piano formativo ha visto un incremento del 28% delle ore rispetto al 2021, raggiungendo un totale di 604 ore. Questo aumento è stato possibile anche grazie al finanziamento del Fondo Paritetico Interprofessionale For.Te., che ha contribuito anche al **piano formativo del 2023**, il quale ha totalizzato **611 ore**.

Gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

- come gestire una riunione con il cliente o una riunione organizzativa
- la fidelizzazione dei clienti e primi cenni su come rispondere alle gare di appalto e bandi sulla comunicazione
- cenni normativi sui rifiuti urbani, la pianificazione, la progettazione, le gare di appalto e i servizi
- la comunicazione per le start up dei nuovi servizi
- bilanci di sostenibilità (ESRS)
- circuiti di riutilizzo: un'opportunità per nuovi modelli di consumo e di business?

Anche quest'anno, come l'anno precedente i **principali beneficiari sono stati i dipendenti con inquadramento di livello inferiore al terzo** (71,36% delle ore rispetto al 28,64% complessivo dei livelli superiori, quando questi ultimi numericamente sono pari al 23%).

Nel 2023, nonostante il rispetto dei principi di **gender equality**, le ore di formazione sono state maggiormente concentrate sui dipendenti uomini, con una media di 31,70 ore rispetto alle 24,50 ore delle donne. Nel 2022 si era registrato un equilibrio nelle ore di formazione, con una media di 30,43 ore per le donne e 27,93 ore per gli uomini. Si è parlato finora solamente dei programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti. Per quando riguarda la transizione della fine del percorso lavorativo non si evidenziano strategie e percorsi di assistenza per motivi di pensionamento. La causa è legata al fatto che, **fino ad oggi, non si sono riscontrati casi di pensionamento**.

611
ore di formazione



SALUTE, SICUREZZA
E WELFARE

74

ERICA, per quanto riguarda la salute e la sicurezza, assicura l'implementazione di una struttura che promuova questi principi, sottolineando l'importanza di comportamenti responsabili in relazione alla consapevolezza dei rischi lavorativi. La cooperativa adotta le seguenti azioni per sviluppare tali principi:

- a) una continua analisi del rischio e delle criticità e delle risorse da proteggere;
- b) un continuo miglioramento dell'attività di prevenzione;
- c) tempestivi approntamenti e aggiornamenti delle misure e dei mezzi necessari;
- d) il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- e) interventi formativi e di comunicazione.

La formazione sulla sicurezza sul lavoro viene fornita ai dipendenti entro 60 giorni dall'assunzione,

sia in presenza che tramite webinar online, da un formatore esterno. Al termine del corso, l'apprendimento viene verificato con una prova per valutare l'efficacia e la comprensione delle nozioni acquisite. L'azienda organizza periodicamente corsi di aggiornamento con formatori esterni qualificati. Durante la formazione, vengono illustrati i possibili rischi a cui i dipendenti possono essere esposti, in base al loro ruolo. La formazione sulla sicurezza copre sia aspetti generici che specifici; alcuni dipendenti, designati dal CdA aziendale, sono responsabili del primo soccorso, altri delle procedure antincendio. Per tutte queste figure sono previsti corsi di aggiornamento, programmati secondo la normativa vigente.

Specificatamente per la sorveglianza e l'aggiornamento sulla sicurezza ERICA ha individuato un **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)** esterno. Questa responsabile, in accordo con il datore di lavoro, con il medico aziendale e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (interno) redige il **Documento di Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute dei Lavoratori nei Luoghi di Lavoro**, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. La Valutazione dei Rischi ha come obiettivi principali:

1. Identificazione delle attività;
2. Analisi dei Rischi;
3. Misure di Prevenzione e Protezione;



4. Programma per la Formazione;
5. Gestione delle Emergenze;
6. Rischi Specifici;
7. Sorveglianza Sanitaria.

La salute dei dipendenti nei luoghi di lavoro e per le mansioni svolte viene regolarmente monitorata tramite **visite mediche**, generalmente programmate su **base annuale**. Questo check-up comprende: monitoraggio della pressione arteriosa del sangue, della vista, verifica posturale e prelievo sanguigno. La visita è utile anche a valutare il grado di stress del dipendente nonché la sua idoneità nello svolgere le proprie attività, anche per questo vengono analizzate eventuali tracce di sostanze stupefacenti e/o alcool.

Gli esiti della visita medica sono comunicati nel rispetto della privacy e con un duplice piano di indirizzo: un primo viene inviato al datore di la-

voro, sotto forma di attestazione dell'idoneità del dipendente a compiere le attività preposte; un secondo recapitando, direttamente al dipendente interessato, l'esito a mano e in busta chiusa (nel quale sono contenute le risultanze degli esami del sangue e della visita).

Non risultano servizi e programmi per la promozione della salute, usufruibili volontariamente dai lavoratori per rischi non correlati al lavoro. Nel contesto extralavorativo, la promozione della salute dei lavoratori viene sostenuta da ERICA con l'adesione al fondo EST - Unisalute per i dipendenti e al fondo Quadrifor per i Quadri. Il beneficio si quantifica nel godimento di prestazioni a prezzo scontato per il singolo dipendente che si rivolge a studi medici e le strutture sanitarie convenzionate, a seconda dell'assistenza sanitaria necessaria.



Il Fondo Est, entrato in attività dal 2006, è il principale Ente di riferimento per i dipendenti inquadrati all'interno del C.C.N.L. del Commercio, del Turismo, dei Servizi e dei settori affini con l'obiettivo di garantire assistenza sanitaria integrativa al Servizio Sanitario Nazionale. Alle prestazioni hanno diritto tutti i lavoratori iscritti all'Ente.

403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Dipendenti e lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato:	2023		2022		2021	
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale
a) Dall'organizzazione coperti da tale sistema	22	100%	21	100%	19	100%
b) Dall'organizzazione coperti da tale sistema e sottoposti a un audit interno	22	100%	21	100%	19	100%
c) Dipendenti e lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione coperti da tale sistema e sottoposti a un audit o certificati da una terza parte esterna	22	100%	21	100%	19	100%

Passando ad un altro aspetto cruciale del tema della salute e sicurezza, come quello degli **infortuni**, non si rilevano episodi connessi a questa fattispecie.

Il lavoro in ERICA è principalmente legato all'ambiente di ufficio, con tutte le ripercussioni e caratterizzazioni tipiche di questa natura di mansione. In questo contesto il principale elementi di

rischio e fragilità è la guida dei mezzi aziendali che vengono impiegati per trasferte di breve e medio raggio. Come misura di prevenzione, la formazione svolta sul tema della sicurezza per tutti i dipendenti prevede elementi specifici su questo argomenti, allegando elementi informativi su, ad esempio, sul pericolo della guida in stato di ebbrezza.



403-9 Infortuni sul lavoro

	2023		2022		2021	
Principali tipologie di infortuni sul lavoro	/		/		/	
Numero di ore lavorative svolte	40.448,50		38.351,50		39.542,00	
Infortuni sul lavoro che hanno causato la morte di lavoratori	Numero	Tasso di decessi	Numero	Tasso di decessi	Numero	Tasso di decessi
	0	0%	0	0%	0	0%
Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	Numero	Tasso di infortuni	Numero	Tasso di infortuni	Numero	Tasso di infortuni
	0	0%	0	0%	0	0%
Infortuni sul lavoro registrabili	0	0%	0	0%	0	0%

Nello specifico, ERICA corrisponde verso i propri dipendenti **benefit aziendali non monetizzati in forma di prestazioni:**

- aumento del **comfort lavorativo**, incentivando i dipendenti ad operare attraverso il lavoro agile fornendo a ciascuno pc portatile e smartphone aziendale;
- stipula di **convenzioni con esercizi commerciali** e strutture sanitarie con scontistica per dipendenti e famigliari;
- attraverso **attività esercitate presso la struttura lavorativa** (corso di yoga e ginnastica aziendale).

Lo smart working è garantito per tutti i dipendenti e sancito da contratti individuali che, nel corso del 2023, ne hanno regolato l'implementazione. Questo ha portato ad una quota di la-

voro in modalità remota pari al 42% nel 2021 (dato influenzato anche dalla contingenza pandemica), al 28% nel 2022 e al 38,36% nel 2023.

Il totale delle ore medie in smart working per i dipendenti ha **sempre superato le 500 ore**.

Tra le attività disponibili si registrano un corso di yoga e sessioni di ginnastica (quest'ultimo a partire dal 2022). Per questo genere di servizio, svolti da professionisti e docenti del settore e con cadenza settimanale, viene data la possibilità a tutti i dipendenti di partecipare mediante comunicazioni interne e una cifra calmierata.

Anche nel corso dell'ultimo anno, il 2023, è stata registrata una partecipazione complessiva pari a circa il 30% dipendenti per questa tipologia di servizi (quasi esattamente distribuiti fra le due attività).

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA SOCIALE

Welfare aziendale ERICA

P-4a Dettaglio Smart Working

Indicatori	2023			2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Ore medie SW per dipendente	499,88	410,00	450,85	564,67	433,14	508,30	511,21	624,27	558,81
Percentuale di ore lavorate in SW	24,84%	24,53%	24,69%	33%	22%	28%	42%	42%	42%
Percentuale di dipendenti che possono fare SW	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

P-4b Dettaglio altre attività di welfare

Indicatori	2023	2022	2021
Ore medie di palestra per partecipante	Non attivo	16,67	Non attivo
Percentuale di dipendenti che fruiscono del servizio palestra	Non attivo	14%	Non attivo
Ore medie di yoga per partecipante	37	12,66	15,33
Percentuale di dipendenti che fruiscono del servizio yoga	13,64%	14,29%	15,79%

In generale, per quanto concerne i benefici, in coerenza con lo spirito cooperativo la linea sull'utilizzo delle risorse comuni prevede il principio per il quale i soci lavoratori possono utilizzare per scopo personale le risorse aziendali. I dipendenti,

anche se teoricamente non possono beneficiare di tale vantaggio, possono comunque goderne dalla prenotazione svolta dal socio lavoratore a suo nome.



DIVERSITÀ
E PARI
OPPORTUNITÀ

79

E.R.I.C.A. soc. coop. si impegna a **tutelare l'integrità morale** dei dipendenti garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. **Salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo** della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze. Chiunque ritenga di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per motivi legati all'età, al sesso, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, può segnalare l'accaduto alla Direzione della E.R.I.C.A. soc. coop. e comunicarlo al Consiglio di Amministrazione.

La Cooperativa **evita qualsiasi forma di discriminazione** e nell'ambito dei processi di gestione e

organizzazione del personale le decisioni sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai dipendenti.

ERICA **utilizza e valorizza pienamente tutte le professionalità** presenti nell'azienda favorendo lo sviluppo e la crescita dei propri dipendenti.

La **selezione e la formazione** del personale, come anche gli **avanzamenti di carriera e gli incentivi** si basano su **elementi oggettivi** e prescindono da indagini su convinzioni personali, iscrizioni sindacali o politiche, religione, sesso, orientamento sessuale, origine, nazionalità, stato di salute.

Nella **gestione del personale**, la valutazione delle candidature è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati alle esigenze della E.R.I.C.A. soc. coop., nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Le informazioni richieste ai candidati sono strettamente collegate alla verifica del profilo professionale e psicoattitudinale del singolo, nel pieno rispetto della sfera privata e delle opinioni dello stesso.

Nelle fasi di selezione e assunzione, i settori preposti, nei limiti delle informazioni disponibili, adottano opportune misure per evitare qualunque favoritismo, nepotismo o clientelismo.



UTILIZZIAMO E VALORIZZIAMO PIENAMENTE
TUTTE LE PROFESSIONALITÀ PRESENTI NELL'AZIENDA
FAVORENDO LO SVILUPPO E LA CRESCITA
DEI NOSTRI DIPENDENTI.

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA SOCIALE

405-1 Consiglio di Amministrazione suddiviso per genere e fasce di età (al 31.12.2023)

Fascia di età	Valori n°			Valori %	
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
<30 anni	0	0	0	-	-
30-50 anni	1	0	1	100,0%	0%
>50 anni	1	1	2	50,0%	50,0%
Totale	2	1	3	66,7%	33,3%

Il team di ERICA è suddiviso in modo piuttosto equo per fasce di età e genere, a riprova dei principi di equità e parità citati in precedenza. L'anomalia principale, in tal senso, è rappresentata dal personale di 2° livello per cui non si regi-

strano dipendenti di sesso femminile ma solo maschile sia per il 2022 che per il 2023.

Si individua invece una prevalenza femminile nel livello 4 e 5.



405-1 Dipendenti suddivisi per genere, fasce di età e inquadramento (al 31.12.2022)

Livello	Valori n°						Valori %				
	Uomini			Donne			Totale			Totale	
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	U	D	TOT	U	D
Quadro	0	0	1	0	1	0	1	1	2	50,0%	50,0%
2	0	2	1	0	0	0	3	0	3	100,0%	0,0%
3	0	2	0	0	1	0	2	1	3	66,7%	33,3%
4	0	3	0	0	5	0	3	5	8	37,5%	62,5%
5	2	1	0	0	1	0	3	1	4	75,0%	25,0%
6	0	0	0	0	0	1	0	1	1	0,0%	100,0%
Tot.	2	8	2	0	8	1	12	9	21	57,1%	42,9%

405-1 Dipendenti suddivisi per genere, fasce di età e inquadramento (al 31.12.2023)

Livello	Valori n°						Valori %				
	Uomini			Donne			Totale			Totale	
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	U	D	TOT	U	D
Quadro	0	0	1	0	1	1	1	1	2	50,0%	50,0%
2	0	1	2	0	0	0	3	0	3	100,0%	0,0%
3	0	1	0	0	1	0	1	1	2	66,7%	33,3%
4	1	2	0	0	5	0	3	5	8	37,5%	62,5%
5	1	1	0	2	2	0	2	4	6	75,0%	25,0%
6	0	0	0	0	0	1	0	1	1	0,0%	100,0%
Tot.	2	5	3	2	9	2	10	12	22	57,1%	42,9%

I NOSTRI IMPATTI | LA SFERA SOCIALE

Paragonando i livelli di retribuzione per genere, si conferma il rispetto dei principi di equità tra generi enunciati in precedenza.

Il rapporto tra i salari medi di genere viene calcolato dividendo il salario medio delle donne per quello degli uomini, suddiviso per i diversi livelli. Valori vicini a 1,0 indicano un maggiore ri-

spetto del principio di uguaglianza retributiva, poiché mostrano che i dati sono equivalenti.

Le lievi differenze che si riscontrano, nel caso di ERICA, sono esclusivamente riconducibili alle addizionali comunali e agli scatti di anzianità che possono comportare delle variazioni sui compensi pagati ai dipendenti.

405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

Livello	2023			2022		
	Salario Medio Uomini	Salario Medio Donne	Rapporto D/U	Salario Medio Uomini	Salario Medio Donne	Rapporto D/U
Quadro	5.803,40 €	4.911,07 €	0,846	5.899,19 €	4.861,27 €	0,824
2	3.595,96 €	- €	0,952	3.537,50 €	- €	-
3	3.389,75 €	3.227,39 €	1,015	3.150,61 €	3.138,45 €	0,996
4	2.810,17 €	2.854,24 €	1,08	2.778,68 €	2.687,83 €	0,967
5	2.289,85 €	2.483,01 €	0	2.453,52 €	2.381,30 €	0,971
6	- €	2.100,00 €	0,870	- €	2.560,32 €	-
7	17.889,13 €	15.575,71 €				



Parlando di noi

.83

EVENTI SOSTENIBILI: DAL CASO DI ALBA ALLE LINEE GUIDA

di Massimiliano Taglianetti



Uno dei valori di ERICA è la squadra e, nel progetto "Alba Eventi Sostenibili", abbiamo fatto team con i principali Consorzi di filiera del sistema CONAI e Relife Recycling per individuare le linee guida per la gestione dei rifiuti negli eventi in aree UNESCO.

Questa volta abbiamo giocato in casa perché Alba, la città di ERICA, è sia capitale morale del Sito Patrimonio mondiale UNESCO dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero-Monferrato che Città Creativa per la Gastronomia, sempre UNESCO.

Il caso di studio che ha visto impegnata sia l'Area Tecnica che quella Comunicativa di ERICA, ha coinvolto nell'estate-autunno 2023 il Festival Agrirock Collisioni e il Baccanale dei Borghi - entrambi eventi in grado di attirare in poco tempo decine di migliaia di visitatori affamati di belle esperienze e ottimo cibo.

Prima i Tecnici di ERICA hanno valutato ex-ante dei possibili impatti, per poi verificarne sul campo i risultati attraverso un computo metrico-qualitativo dei rifiuti conferiti; mentre i nostri esperti di Comunicazione hanno individuato, attuato e implementato le migliori strategie comunicative possibili per favorire il corretto conferimento dei rifiuti da una platea di avventori proveniente da tutto il mondo.

Dai risultati dello studio abbiamo redatto un documento di Linee guida, corredato da un decalogo per migliorare la sostenibilità degli eventi, da cui emerge l'importanza del dialogo con i vari stakeholders, l'attenzione all'approvvigionamento dei materiali che potrebbero divenire rifiuti e, soprattutto, l'importanza di promuovere un sistema di raccolta differenziata semplice e che sia ben comunicato all'esterno.





I NOSTRI IMPATTI

LA SFERA ECONOMICA E NORMATIVA

Indicatori GRI:

2-27, 201-1, 201-4, 203-2,
205-1, 205-2, 205-3, P-5, P-6

PERFORMANCE
ECONOMICHE

86

COMPILANCE
NORMATIVA,
ETICA E INTEGRITÀ

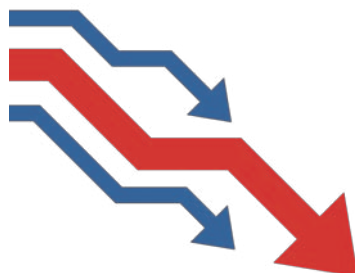
89

RELAZIONI CON I
CLIENTI E
CUSTOMER
SATISFACTION

92

PERFORMANCE
ECONOMICHE

86



-8,22%
crescita del valore
generato

Il bilancio della Cooperativa, come tutti quelli approvati dal 1996, si mantiene in attivo con un lieve incremento del fatturato e una mutualità prevalente entro i limiti di legge.

Dopo un triennio in cui il fatturato è aumentato nonostante le criticità congiunturali connesse alla pandemia e il conflitto russo-ucraino, nel corso del 2023 si è riscontrato un lieve decremento dei ricavi che non ha intaccato né gli equilibri di sostenibilità economica né tantomeno la forza lavoro di ERICA che, anzi, è aumentata da 20 a 22 dipendenti.

Tramite l'analisi del valore economico generato e distribuito è possibile approfondire l'andamento degli introiti economici generati e la creazione del valore per i propri stakeholder. Valore economico generato e distribuito vengono calcolati sulla base di una riclassificazione del conto economico inserito nel bilancio depositato presso la Camera di Commercio.

Come si evince dalla tabella successiva, il **valore generato è diminuito del 8,22%** tra il 2022 e il 2023, con un saldo di **euro 1.491.739**.

Nel medesimo esercizio, l'andamento generale **del valore distribuito è diminuito del 2,03%**, per un saldo di euro 1.333.125: **la riduzione del valore generato ha impattato solo in minima parte sul valore distribuito, a riprova dello spirito cooperativo e mutualistico di ERICA.**

Infatti, **il valore generato è distribuito, come nei due esercizi precedenti, in prima istanza ai dipendenti** (55,05% nel 2023 - era 51,79% nel 2022 e 57,88% nel 2021) e in seconda istanza ai fornitori per il 42,05% (era 44,87% nel 2022 e 40,32% nel 2021).

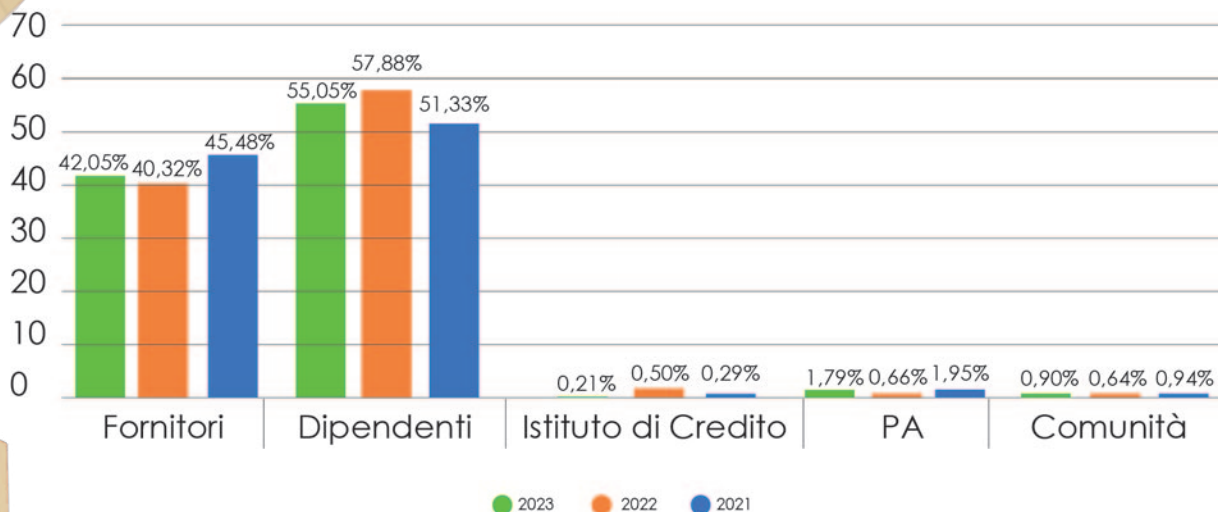
Nonostante la contrazione dei ricavi, ERICA è riuscita a mantenere un trend positivo rispetto alle proprie performance economiche, **garantendo una distribuzione del valore crescente** ai propri dipendenti.



201-1 Valore Economico direttamente generato e distribuito

	2023	variazione	2022	variazione	2021
Ricavi					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.157.564 €	-22,52%	1.494.073 €	+22,32%	1.221.475 €
Altri ricavi e proventi	264.175 €	379,84%	- €	-58,15%	131.555 €
Totale Ricavi	1.421.739 €	-8,22%	1.549.128 €	14,4 %	1.353.030 €
A) valore economico generato	1.421.739 €	- 8,22%	1.549.128 €	14,49%	1.353.030 €
Costi operativi					
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, servizi	49.907 €	-45,31%	91.262 €	3,70%	88.005 €
Servizi	459.172 €	-5,36%	485.165 €	+31,55%	368.801 €
Godimento beni di terzi	51.514 €	21,46%	42.414 €	-10,19%	47.226 €
Totale costi operativi	560.593 €	-9,41%	618.840 €	+22,78%	504.032 €
Salari e benefit dei dipendenti					
Salari e stipendi	540.613 €	9,01%	495.939 €	-6,07%	528.002 €
Oneri sociali	153.089 €	9,68%	139.578 €	-5,84%	148.228 €
Trattamento di fine rapporto, di quiescenza e altri costi del personale	40.192 €	-36,19%	62.991 €	+33,38%	47.226 €
Totale salari e benefit dei dipendenti	733.894 €	5,07%	698.508 €	-3,45%	723.456 €
Pagamenti a fornitori di capitali					
Altri oneri finanziari	2.748 €	-31,37%	4.004 €	-36,25%	6.281 €
Totale pagamenti a fornitori di capitali	2.748 €	-31,37%	4.004 €	-36,25%	6.281 €
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione					
Imposte correnti	23.890 €	-10,14%	26.585 €	+223,30%	8.223 €
Totale pagamenti alla Pubblica Amministrazione	23.890 €	-10,14%	26.585 €	+223,30%	8.223 €
Investimenti nella comunità					
Liberalità	12.000 €	-6,67%	12.857 €	+60,71%	8.000 €
Totale investimenti nella comunità	12.000 €	-6,67%	12.857 €	+60,71%	8.000 €
B) Valore economico distribuito	1.333.125 €	-2,03%	1.360.794 €	+8,86%	1.249.992 €
C) Valore economico trattenuto (A-B)	88.614 €	-52,95%	188.334 €	+82,78%	103.038 €

Ripartizione % del valore economico distribuito



In merito all'assistenza finanziaria ricevuta dal governo si evidenzia che per l'anno 2023 non è stato ricevuto alcun genere di sgravio, sussidio, benefit.

Nel 2022 il dato è molto contenuto, risultando imputabile a sgravi fiscali e credi d'imposta e ad

altri benefit ricevuti o esigibili, mentre nel 2021 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio pari a € 34.498 erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

Valore monetario totale dell'assistenza finanziaria ricevuta da qualsiasi governo durante il periodo di rendicontazione:	2023	2022	2021
Sgravi fiscali e crediti d'imposta	- €	1.711,00 €	2.765,00 €
Sussidi	- €	- €	34.498,00 €
Altri benefit finanziari ricevuti o esigibili da parte di qualsiasi governo per qualsiasi operazione	- €	3.000,00 €	2.000,00 €
Totale	- €	4.711,00 €	39.263,00 €

COMPILANCE
NORMATIVA,
ETICA E INTEGRITÀ

89

ERICA, in linea con i principi che guidano la cooperativa, opera rispettando pienamente le normative vigenti, ispirandosi a valori di **etica professionale** e promuovendo attivamente la **cultura della legalità**.

In quanto cooperativa, **ERICA fa parte di Concooperative**, l'organizzazione che si occupa di rappresentare e tutelare le cooperative e le imprese sociali italiane. La società è sottoposta a una verifica biennale dei requisiti mutualistici per garantire la conformità al suo modello cooperativo e alle relazioni con i Soci.

Le verifiche condotte ai sensi del D.lgs. 02 agosto 2002, n. 220, hanno sempre dato esiti favorevoli, a testimonianza dell'adesione ai principi mutualistici. Inoltre, **ERICA è registrata all'Albo nazionale delle cooperative**, e si classifica come una

cooperativa a mutualità prevalente, utilizzando prevalentemente la forza lavoro dei propri Soci per portare avanti le sue attività. Questo status la colloca tra le cooperative riconosciute dalla Costituzione come stabilito dall'art. 45, comma 1: "La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità."

A conferma del suo impegno verso la trasparenza, ERICA ha aderito volontariamente alla **White List**. Si tratta di un elenco istituito presso ogni Prefettura, a partire dal D.M. 4 settembre 1996, che facilita i controlli antimafia e migliora la trasparenza nelle attività imprenditoriali a livello internazionale. L'iscrizione è stata rinnovata con successo anche nel 2023, con l'approvazione di tutti i rappresentanti legali della cooperativa.

Nel periodo di rendicontazione non sono emerse operazioni che richiedessero una valutazione specifica sui rischi di corruzione. Non sono stati registrati casi di corruzione, né al proprio interno né nelle relazioni con gli stakeholder esterni. Non sono state attivate iniziative di formazione o comunicazione su questo tema.



AGIAMO NEL PIENO RISPETTO DELLE NORMATIVE,
CONIUGANDO LE NOSTRE AZIONI CON I PRINCIPI
DELLA COOPERATIVA

.90 Parlando di noi

REDAZIONE PIANO DI COMPOSTAGGIO COVAR 14

di Chiara Bronzino

Nel 2023 siamo stati incaricati dal Consorzio Covar 14 di definire un **Piano strategico volto alla promozione della "buona pratica" del compostaggio domestico**. I Comuni coinvolti sono inizialmente risultati: Vinovo, Villastellone, Trofarello, Piobesi Torinese, Candiolo, Bruino.

Le azioni del progetto comprendevano sia elaborazioni tecniche che azioni comunicative, in dettaglio:

- Analisi dei dati consorziali e Analisi urbanistica del territorio
- Valutazione economica di risparmio
- Controlli domiciliari sugli utenti iscritti all'Albo compostatori
- Ideazione materiale grafico
- Corsi di compostaggio domestico
- Processamento delle adesioni e Costruzione/aggiornamento dell'Albo compostatori
- Contatto e/o incontro di concertazione
- Attività di Ufficio Stampa
- Ideazione Centri dimostrativi permanenti

I beneficiari delle azioni sono stati rimodulati nel corso dello svolgimento a seguito delle varie esigenze territoriali. Per tale motivazione non sono state svolte tutte le attività sopra descritte per i comuni di Bruino e Candiolo. Si è deciso, in accordo con la Stazione Appaltante, di rimodulare le azioni progettuali e sviluppare dei Piani di controlli domiciliari per i Comuni di: Osasio, Virle, Pancalieri, Castagnole Piemonte, Lombriasco. Le azioni sono attualmente in attivo e verranno concluse entro il 2024.

Consorzio di Area Vasta
COVAR 14

MasterCompost
COVAR14

MI IMPEGNO PER
IL MIO TERRITORIO
faccio il compost

L'arte della cucina si completa con la cura dei nostri scarti...
BUONO È ANCHE SOSTENIBILE

Lunedì 1 luglio - Martedì 2 luglio 2024
**CONTROLLI DOMICILIARI
SUGLI UTENTI ISCRITTI
ALL'ALBO COMPOSTATORI**

I controlli verranno svolti a campione sulle utenze che risultano all'elenco iscritti all'Albo compostatori comunale. Fascia oraria 09:00 - 19:00

Comune di
Castagnole
Piemonte

WikiWaste
il tuo alleato nella gestione della mobilità sostenibile

EPCAS003 (P)CONTATTI

011.969.88.00

Parlando di noi

.91

IL PROGETTO PER SCIACCA E PORTO EMPEDOCLE DA CONAI AI COMUNI

di Umberto Gianolio



La progettazione per i Comuni di Sciacca, Porto Empedocle e Realmonte

Nel 2023, ERICA è stata incaricata dal CONAI di redigere il progetto dei servizi di gestione dei rifiuti urbani per i Comuni di Sciacca, Porto Empedocle e Realmonte.

Prima di avviare la progettazione, è stato svolto un incontro con le Amministrazioni comunali, da un lato, per presentare ERICA e il gruppo di lavoro, dall'altro, per acquisire le informazioni e i dati necessari e concordare gli obiettivi da conseguire nella prevenzione e nel recupero dei rifiuti.

Subito dopo, i tecnici di ERICA hanno eseguito alcuni sopralluoghi sul territorio per acquisire una conoscenza approfondita delle sue caratteristiche quali, per esempio, la conformazione geomorfologica, la concentrazione degli insediamenti abitativi e produttivi, la viabilità, la presenza di strutture per la raccolta differenziata come i centri comunali e così via.

Successivamente, sono stati progettati i nuovi servizi presentando diversi scenari organizzativi alle Amministrazioni comunali e instaurando, così, un dialogo costruttivo che ha consentito di addivenire a soluzioni efficaci, efficienti, economiche e trasparenti per tutti i soggetti coinvolti.

I progetti sono stati il primo atto per avviare le procedure di gara per affidare in appalto i servizi.

Essi mirano all'attuazione della gerarchia europea dei rifiuti, che stabilisce, in generale, un ordine di priorità della migliore opzione ambientale e è composta di cinque passi. La prevenzione è al vertice, seguita dalla preparazione per il riutilizzo, dal riciclo e dalle altre forme di recupero. Lo smaltimento è l'ultima scelta, che si può percorrere solo quando non è più possibile attivare una delle operazioni che lo precedono.

RELAZIONI CON I
CLIENTI E
CUSTOMER
SATISFACTION

92



Viene posta grande attenzione ai rapporti con le aziende partner e con gli stakeholder, da parte del Consiglio di Amministrazione e dal tutto il personale, al fine di mantenere un livello di collaborazione e di soddisfazione reciproca. La direzione aziendale e i responsabili di settore evidenziano continuamente l'importanza di mantenere un elevato livello di collaborazione, comunicazione e consapevolezza. Questo è essenziale per raggiungere gli obiettivi prefissati e garantire un alto grado di soddisfazione reciproca.

Nella relazione con il cliente la qualità del lavoro offerto è la chiave fondamentale per incrementare gli impatti positivi e il livello di soddisfazione di tutte le parti coinvolte. In questo contesto quindi customer satisfaction e fidelizzazione dei clienti sono due elementi strettamente collegati e su cui la cooperativa lavora costantemente. Fidelizzazione dei clienti.

La fidelizzazione dei clienti è un elemento chiave nelle attività di ERICA poiché la customer retention ha impatti positivi sulla redditività e marginalità dell'impresa.

Per tali ragioni la Cooperativa monitora annualmente la propria capacità di fidelizzare i clienti. Per quanto riguarda la percentuale di fatturato generato da clienti fidelizzati, suddivisi per pubblici e privati, si può osservare come il dato per il 2023 sia pari al 74,59%. Relativamente all'anno precedente si è registrata una crescita anche se il valore risulta ancora inferiore rispetto a quello del 2021. Sebbene il numero totale di clienti fidelizzati rispetto a quest'anno continua ad essere in aumento (si è passati dai 61 del 2021 ai 70 del 2023).

La riduzione percentuale è quindi da leggere alla luce di diversi elementi come, ad esempio, l'incremento di servizi offerti dalla Cooperativa, l'acquisizione di nuovi clienti, una congiuntura economica sfavorevole che ha ridotto la capacità di spesa di alcuni clienti. La differenza nella fidelizzazione tra enti pubblici e privati non risulta significativa.



P-5a Clienti fidelizzati suddivisi per enti pubblici e aziende private

	2023			2022			2021		
	Pubblico	Privato	Totale	Pubblico	Privato	Totale	Pubblico	Privato	Totale
Fatturato da fidelizzati (€)	235.266 €	616.295 €	851.561 €	339.886	760.411	1.100.297	262.657	756.741	1.019.398
Tot. Fatturato (€)	297.233 €	844.482 €	1.141.715 €	466.722	1.051.296	1.518.017	315.711	909.122	1.224.834
% fatturato da fidelizzati	79,15%	72,98%	74,59%	72,82%	72,33%	72,48%	83,20%	83,24%	83,23%

P-5b Fidelizzazione e acquisizione nuovi clienti

	2023	2022	2021
Fidelizzati	70	94	61
Clienti nuovi	29	66	38
Clienti – gare	14	9	10
Totale	113	169	109
% clienti fidelizzati	41,42%	55,62%	55,96%
% clienti nuovi	17,16%	39,05%	34,86%
% clienti-gare	8,28%	5,33%	9,17%

La fidelizzazione a livello generale è legata, principalmente, ad alcune regioni.

L'analisi dei dati permette di capire da un lato se sussiste una variazione nella generazione di fatturato con clienti fidelizzati su base regionale e su quali regioni si concentra la generazione di fatturato.

Di seguito, infatti, si presentano due indicatori che misurano:

- **fidelizzazione locale** - determinata dal rap-

porto tra il fatturato generato da clienti fidelizzati per la regione e il fatturato totale generato nella regione stessa. Se elevato indica che la Cooperativa ha generato il fatturato con clienti fidelizzati.

- **fatturato regionale** - il rapporto tra il fatturato totale generato nella regione specifica e il fatturato totale. L'indicatore indica quanto è rilevante la regione in questione per ERICA in termini di fatturato.

P-5c Fidelizzazione su base regionale

	2023		2022		2021	
	Fidelizzazione Locale	Fatturato Totale	Fidelizzazione Locale	Fatturato Totale	Fidelizzazione Locale	Fatturato Totale
Piemonte	87,27%	48,84%	74,69%	37,84%	88,45%	38,06%
Lombardia	69,11%	11,16%	31,23%	9,43%	52,19%	7,32%
Lazio	44,83%	4,83%	54,17%	7,87%	76,21%	7,18%
Liguria	72,79%	4,90%	99,00%	3,77%	100,00%	3,68%
Valle D'Aosta	100,00%	4,10%	100,00%	9,69%	100,00%	8,12%
Altre regioni	74,74%	14,07%	65,11%	9,99%	88,56%	12,41%
Territorio italiano	94,50%	12,09%	79,31%	20,93%	74,63%	22,66%
Territorio italiano ed estero	0%	0%	100,00%	0,49%	100,00%	0,57%

Customer satisfaction

La Cooperativa rileva e monitora, annualmente, il grado di soddisfazione dei clienti rispetto alla realizzazione dei progetti più significativi compiuti nel corso dell'anno precedente. Questo tipo di attività si inserisce all'interno della Politica di Qualità di ERICA.

Per quanto riguarda la rilevazione effettuata nel 2023, relativa quindi ai progetti condotti nel 2022, il campione di riferimento degli enti da in-

tervistare risulta essere composto da 25 enti: 10 pubblici e 15 enti privati.

La rilevazione avviene rispondendo a un questionario alcuni clienti hanno risposto telefonicamente alla indagine di customer, altri hanno preferito ricevere tramite mail il questionario per compilarlo direttamente.

Il questionario è basato su otto domande che permettono di misurare il livello di soddisfazione e l'importanza relativa di ciascun tema.



Nello specifico le domande permettono di misurare la soddisfazione rispetto a:

- rapporto tra il personale di ERICA e quello dei clienti;
- tempestività nelle risposte alle varie domande da parte della Cooperativa;
- capacità di pianificazione;
- efficacia nell'erogazione del servizio;
- esperienza dimostrata dalla Cooperativa nel settore di attività del cliente;
- chiarezza e completezza della documentazione elaborata (ad es. relazioni intermedie, verbali);
- rapporto qualità-prezzo del servizio erogato
- livello di soddisfazione generale rispetto alle aspettative del cliente.

Dal calcolo delle medie dei punteggi ottenuti si può affermare che si sono avuti risultati positivi in

quasi tutti gli aspetti del servizio. In particolare, il livello medio di soddisfazione è così ripartito:

- 84,25 % per gli enti pubblici;
- 88,12 % per quelli privati.

I risultati sono complessivamente molto soddisfacenti e hanno permesso di far emergere ulteriori spunti. Riportiamo però in questa breve relazione alcuni commenti che rappresentano utili suggerimenti:

- grande valore aggiunto è rappresentato dalla disponibilità e la capacità dimostrare, di rispettare obiettivi e strategie sulla base delle esigenze del cliente;
- competenza ed esperienza della Società nel settore di competenza;
- il rapporto professionale con la società risulta positivo, sia relativamente agli aspetti propriamente tecnici che relazionali.

P-6 Livello di soddisfazione dei clienti in ambito pubblico e privato

	2023		2022		2021	
	Soddisfazione	N° enti	Soddisfazione	N° enti	Soddisfazione	N° enti
Enti pubblici	84,25%	10	90,50%	9	92,50%	10
Enti privati	88,12%	15	85,92%	10	87,92%	11
Riferimenti	Progetti 2021 e primi mesi 2022		Progetti 2020 e primi mesi 2021		Progetti 2019 e primi mesi 2020	
Periodo di rilevazione	Maggio - Giugno 2022		Maggio-Giugno 2021		Maggio-Giugno 2020	

INDICE CONTENUTI GRI

GRI 2 | Informativa generale - PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica	6		
		Chi siamo e cosa facciamo	16		
		Il nostro mercato	24		
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	6		
		Il nostro mondo e i nostri valori	16		
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	6		
2-4	Restatement delle informazioni	Nota metodologica	6		
2-5	Assurance esterna	-	-		Il report di sostenibilità non sarà sottoposto ad asseverazione da parte di un ente esterno.
2-6	Attività, catena del valore e rapporti commerciali	Il nostro mercato	24		
2-7	Dipendenti	I nostri impatti: la sfera sociale	63		
2-8	Lavoratori non dipendenti	I nostri impatti: la sfera sociale	63		
2-9	Struttura e composizione della governance	Struttura della governance	19		
2-10	Nomina e selezione del più alto organo di governo	Struttura della governance	19		
2-11	Presidente del più alto organo di governo	Struttura della governance	19		
2-12	Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione degli impatti	Struttura della governance	19		



Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Struttura della governance	19		
2-14	Ruolo del più alto organo di governo nella rendicontazione della sostenibilità	Nota metodologica	6		
2-16	Comunicazione delle criticità	Struttura della governance	19		
2-17	Conoscenza collettiva del più alto organo di governance	Struttura della governance	19		
2.19	Politica di impegni integrati	Struttura della governance	19		
2-20	Processo di determinazione della remunerazione	I nostri impatti: la sfera sociale	63		
2-21	Relazione annuale sulla remunerazione totale	I nostri impatti: la sfera sociale	63		
2.22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del CEO	3		
2.23	Assunzione di impegni programmatici	Il nostro mondo e i nostri valori	16		
2.24	Politica di impegni integrati	Il nostro mondo e i nostri valori	16		
2.26	Meccanismi per segnalare suggerimenti e sollevare preoccupazioni	Struttura della governance	19		
2.27	Conformità a leggi e regolamenti	Compliance normativa, etica e integrità	85		
2.29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Analisi di materialità	8		
2.30	Contratti collettivi di lavoro	I nostri impatti: la sfera sociale	63		

INDICE CONTENUTI GRI

GRI 3 – TEMI MATERIALI

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	TemI materiali	12		
3-2	Elenco dei temi materiali	TemI materiali	12		
3-3	Gestione dei temi materiali	TemI materiali	12		

GRI 200, 300 400

Tema materiale – ENVIRONMENTAL: GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Gestione degli impatti ambientali diretti	29	4, 7, 12, 13, 15	
303-3	Prelievo idrico	Gestione degli impatti ambientali diretti	29	4, 7, 12, 13, 15	
303-5	Consumo idrico	Gestione degli impatti ambientali diretti	29	4, 7, 12, 13, 15	
305-1	Emissioni di gas a effetto serra dirette (Scope 1)	Gestione degli impatti ambientali diretti	29	4, 7, 12, 13, 15	
305-2	Emissioni di gas a effetto serra indirette da consumi energetici (scope 2)	Gestione degli impatti ambientali diretti	29	4, 7, 12, 13, 15	
306-3	Rifiuti generati	Gestione degli impatti ambientali diretti	29	4, 7, 12, 13, 15	
306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	Gestione degli impatti ambientali diretti	29	4, 7, 12, 13, 15	
306-5	Rifiuti conferiti in discarica	Gestione degli impatti ambientali diretti	29	4, 7, 12, 13, 15	



INDICE CONTENUTI GRI

Tema materiale – ENVIRONMENTAL: IMPATTI AMBIENTALI GENERATI DAI CLIENTI

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
Informativa personalizzata: P.1	Informativa personalizzata: indicatori di impatto legati ad attività dell'area tecnica	Impatti ambientali generati dai clienti	29	4, 7, 12, 13, 15	

Tema materiale – ENVIRONMENTAL: EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE AMBIENTALE

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
Informativa personalizzata: P.2	Informativa personalizzata: indicatori di impatto legati ad attività dell'area educativa	Educazione e comunicazione ambientale	29	4, 7, 12, 13, 15	
Informativa personalizzata: P.3	Informativa personalizzata: indicatori di impatto legati ad attività dell'area comunicativa	Educazione e comunicazione ambientale	29	4, 7, 12, 13, 15	

Tema materiale – ENVIRONMENTAL: FORNITORI DI MATERIALI E SERVIZI

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Fornitori di materiali e servizi	29	4, 7, 12, 13, 15	

INDICE CONTENUTI GRI

Tema materiale - SOCIAL: OCCUPAZIONE, ATTRAZIONE E FIDELIZZAZIONE DEI TALENTI

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	I nostri impatti: la sfera sociale	63	4 8 11	

Tema materiale - SOCIAL: SVILUPPO, FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	I nostri impatti: la sfera sociale	63	4 8 11	
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Sviluppo, formazione e valorizzazione del capitale umano	63	4 8 11	
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Sviluppo, formazione e valorizzazione del capitale umano	63	4 8 11	



INDICE CONTENUTI GRI

Tema materiale - SOCIAL: SALUTE, SICUREZZA E WELFARE

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute, sicurezza e welfare	63	4 8 11	
403-3	Servizi per la salute professionale	Salute, sicurezza e welfare	63	4 8 11	
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Salute, sicurezza e welfare	63	4 8 11	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Salute, sicurezza e welfare	63	4 8 11	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute, sicurezza e welfare	63	4 8 11	
403-9	Infortuni sul lavoro	Salute, sicurezza e welfare	63	4 8 11	
Informativa personalizzata: P.4	Indicatore personalizzato: politica di welfare	Salute, sicurezza e welfare	63	4 8 11	

Tema materiale - SOCIAL: DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA'

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Diversità e pari opportunità	63	4 8 11	
405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Diversità e pari opportunità	63	4 8 11	

INDICE CONTENUTI GRI

Tema materiale - GOVERNANCE: PERFORMANCE ECONOMICHE

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	I nostri impatti: la sfera economica e normativa	85	17	
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal Governo	I nostri impatti: la sfera economica e normativa	85	17	
203-2	Impatti economici indiretti significativi	I nostri impatti: la sfera economica e normativa	85	17	

Tema materiale - GOVERNANCE: COMPLIANCE NORMATIVA, ETICA E INTEGRITA'

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
2.27	Conformità a leggi e regolamenti	Compliance normativa, etica e integrità	85	17	
205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Compliance normativa, etica e integrità	85	17	
205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Compliance normativa, etica e integrità	85	17	
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Compliance normativa, etica e integrità	85	17	



INDICE CONTENUTI GRI

Tema materiale - GOVERNANCE: RELAZIONI CON I CLIENTI E CUSTOMER SATISFACTION

Informativa GRI	Titolo informativa GRI	Sezione di riferimento del report	N°pagina	SDGs	Omissioni/ Note
Informativa personalizzata: P.5	Indicatore personalizzato: fidelizzazione	Relazioni con i clienti e customer satisfaction	85	17	
Informativa personalizzata: P.6	Indicatore personalizzato: customer satisfaction effettuate	Relazioni con i clienti e customer satisfaction	85	17	



Prodotto realizzato da E.R.I.C.A. soc. coop. e pubblicato il 22 novembre 2024

Elaborazione dati:

Pietro Reviglio, Massimiliano Taglianetti, Stefano Ventura, Athena Costantini, Alice Dalmasso

Ideazione layout e grafica: Ilaria Novi

Testi: Roberto Cavallo, Umberto Gianolio, Pietro Reviglio, Emanuela Rosio, Massimiliano Taglianetti, Stefano Ventura, Athena Costantini, Giulia Rosa, Gabriele De Dominici, Vittoria Bresci, Chiara Bronzino, Alice Dalmasso

Immagini: archivio E.R.I.C.A.

Grazie a tutti i soci e ai colleghi per il supporto e la partecipazione nella fase di raccolta dati

